

L'assessore regionale alla Sanità invita alla cautela: "La priorità è salvare vite umane". Piano con più autobus, i dubbi dei presidi

Scuole, Coletto: "Non vanno riaperte"

PERUGIA

La riapertura delle scuole superiori è a rischio in Umbria. L'assessorato regione alla Sanità è "contrario", con le attuali condizioni, al rientro in classe. Il titolare del dicastero, Luca Coletto - contagiato e dimesso ieri dall'ospedale - entra nel merito. "Bisogna scegliere se salvare vite o riaprire le scuole", afferma Coletto, "la situazione è delicatissima, non in Umbria ma in tutta Italia. Un errore rischia di far saltare il banco". Intanto è stato varato il piano di rimodulazione dei bus: saranno 172 in più con una la dad al 75% (nuova ipotesi formulata dalla Regione) e 98 con la dad al 50%. Quasi otto milioni il costo aggiuntivo. Sono gli stessi presidi umbri a sollevare dubbi sul protocollo sanitario, il sistema dei trasporti e i dati sui contagi.

→ a pagina 5

Antonini, Busiri Vici e Rosati

Transumanza nella neve da Castelluccio a Norcia



Transumanza sui Sibillini Trenta cavalli della famiglia Brandimarte hanno attraversato i monti partendo dal pian Grande

→ a pagina 27 Barbarito

Primo piano

Governo appeso a un filo
Resta teso il clima
tra premier e Renzi



→ a pagina 2

Finora 5,7 milioni di iscritti
Il Cashback riparte
150 euro a semestre



→ a pagina 4

Dibattito aperto su Defr e risorse previste, il presidente Cesca: "Meno fondi alla ricerca che non ha prodotto l'occupazione sperata"

Cna ribatte ad Alunni: "Non c'è economia senza piccole imprese"

Fisco, in arrivo
oltre 170 mila
cartelle esattoriali

TERNI

Anziana aggredita
dal compagno 88enne

→ a pagina 29

GUALDO TADINO

Mamme di Fabriano
salvano punto nascita

→ a pagina 22

PERUGIA

Scale mobili Pellini, collaudo terminato



→ a pagina 12

PERUGIA

"Non può esistere un'economia senza piccola impresa". A dirlo è il presidente della Cna, Renato Cesca, rispondendo al collega di Confindustria, Antonio Alunni commentando il Defr. Diversa la posizione anche sui fondi alla ricerca: "Non ha prodotto i posti di lavoro sperati".

→ a pagina 9 Rosati

BEVAGNA

Masterchef, Monir supera la terza puntata



→ a pagina 25 Grimaldi

PERUGIA

Finita la pace fiscale per chi è a debito con l'Erario. Il governo non ha infatti previsto un'ulteriore sospensione delle cartelle esattoriali che, per quanto riguarda l'Umbria, si attestano sulle oltre 170 mila aggiornate al mese di ottobre.

→ a pagina 9

Sport

VOLLEY

Sir Conad-Trento, big match al Palabarton
Lorenzetti (9 vittorie di fila) sfida la capolista



→ a pagina 36 Mercadini

CALCIO

Perugia, a Biasci piace l'ipotesi Grifo
Ternana, dal mercato solo ritocchi



→ alle pagine 34, 35 e 36 Forciniti, Fratto e Giovannetti

OGGI IN DIRETTA ALLE 18 SU

Rai Sport

SIR SAFETY
CONAD
PERUGIA

Sir Safety Conad Perugia
VS
Itas Trentino



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

**DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA
DEI MESTIERI**

ECIPA FUTUR+UMBRIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

Perugia

Il Comune 'appalta' la progettazione per il «Turreno»

A pagina 8



Il bilancio di Montefalco

Nel «buco» anche bollette non pagate

A pagina 12

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

**DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA
DEI MESTIERI**

ECIPA FUTUR+UMBRIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

Festa vietata a Capodanno, 8 multe

E' successo ad Assisi. A Fontivegge una ventina di persone in un pub: fuggono all'arrivo della polizia

Pontini a pagina 3

Costruire il futuro

Un anno da riempire di impegno

Pier Paolo Ciuffi

È un anno complesso quello che abbiamo appena iniziato. Ci siamo entrati quasi in silenzio, senza ovazioni di folla. Solo riflessi di luce nelle piazze deserte. D'altra parte, per come è poi andato il 2020, ci siamo resi conto di quanto valgano gli auspici e gli oroscopi. Gli auguri stavolta ce li siamo fatti via social e via telefono, ognuno da casa propria. Auguri sussurrati persino con un po' di timore.

Eppure qualcosa di diverso c'è, rispetto ai passati, tribolattissimi mesi: la consapevolezza che la via d'uscita dalla pandemia è stata tracciata. Pur con tutti i ritardi, il vaccino c'è.

Continua a pagina 3



COVID-19: STORIE DI CHI NON CE L'HA FATTA. PER ANDARE OLTRE

IL DOLORE E LA MEMORIA

Servizi alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

I numeri

I ricoveri tornano a salire Vaccini a passo di lumaca

Nucci a pagina 2

L'intervento Squarta/Pace

«Profilassi anche a dentisti e farmacisti

A pagina 2

Trasimeno

Bimbi positivi alla Materna E' polemica

A pagina 9



Spoleto

C'è meno traffico E l'autovelox va in crisi

A pagina 14



Il questore di Perugia, Sbordone

«Impegno a due binari Reati, rischio-escalation»

Pontini a pagina 3

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

**DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA
DEI MESTIERI**

8 QUALIFICHE PROFESSIONALI
9 INDIRIZZI TRA CUI SCEGLIERE

DOPO LA TERZA MEDIA SCEGLI IL CORSO
ISCRIVITI SUBITO ED IMPARA IL LAVORO DEI TUOI SOGNI.

ECIPA FUTUR+UMBRIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

Perugia

Lotta al Coronavirus: i nodi da sciogliere

Balzo dei ricoveri. Vaccini, andamento lento

Tornano a 317 le persone in ospedale. In Umbria somministrate poco più di trecento dosi al giorno e tutte riservate ai sanitari

PERUGIA

C'è un balzo preoccupante del numero dei ricoverati. Nel primo giorno del 2021 le persone ospedalizzate sono passate in un sol colpo da 300 a 317, confermando il trend di crescita all'interno degli ospedali dell'Umbria. Come già spiegato in altre circostanze, i giorni festivi sono da sempre quelli in cui le dimissioni dai reparti avvengono con il contagocce e quindi è possibile che ciò sia accaduto anche in questa circostanza visto che il dato è riferito al giorno di Capodanno. L'ultima volta però che era stato registrato un numero simile di ricoverati era il 16 dicembre e con la curva che aveva iniziato a piegarsi verso il basso.

Ora però questa ripresa preoccupa e non poco, poiché arriva al termine di una settimana durante la quale c'è stata un costante incremento dei contagi. L'altro ieri, giorno festivo, sono stati effettuati solo i tamponi urgenti (228 in tutto) con il risultato che 50 sono stati positivi al Covid, ma con una percentuale altissima di positività che ha sfiorato il 22 per cento. Gli esperti sono convinti che questo sia il risultato dello shopping natalizio e i primi effetti dei ritrovi in casa. Sono infatti risaliti a oltre 5mila i soggetti in isolamento, mentre tre sono stati i decessi nel primo giorno del 2021.

Resta anche in Umbria, come

LA RIPRESA DEI CONTAGI

A Capodanno il tasso di positività è stato del 22 per cento. Oltre 5mila in isolamento



Un reparto dell'ospedale di Perugia

nel resto del Paese, il problema dei vaccini. Anche qui si procede ad andamento lento e la questione dello scarso personale a disposizione da oggi inizierà a manifestarsi senza indugio. I dati di questi primi tre giorni sono comunque emblematici, con poco più di duecento persone vaccinate ogni 24 ore.

A ieri sera infatti erano 676 le dosi di vaccino contro il Covid somministrate Umbria. Si tratta del 13,6 per cento delle 4.960 consegnate martedì scorso. Tutto ciò emerge dai dati aggiornati alle 17 di ieri sul portale online del commissario straordinario per l'emergenza. Le dosi sono andate a 585 donne e 395 uomini. La fascia di età maggiormente coinvolta è quella dai 50 ai 59 anni, con 279 persone vaccinate. Sono 261 quelle con età compresa fra i 40 e i 49 anni, 235 dai

30 ai 39. Fra i più anziani, sono già stati vaccinati sei ultraottantenni e una persona con più di 90 anni. Gran parte delle dosi è stata somministrata agli operatori sanitari (953). Dieci a personale non sanitario e 17 a ospiti delle strutture residenziali.

C'è come detto il nodo del personale: per adesso sono 50 le persone impiegate, suddivise tra 40 infermieri, 8 medici e 2 Oss. Troppo pochi però per sperare in un'accelerazione importante. Anche l'Umbria attende che da Roma venga pubblicato il bando per assumere diecimila sanitari che si dedichino solo al vaccino. Ma a questo punto è necessario che la Regione organizzi un Piano B per far fronte alla questione. Vedremo se davvero il Servizio sanitario regionale coinvolgerà i medici di famiglia e le farmacie.

Michele Nucci

LA SITUAZIONE

Focolaio nelle Rsa C'è un altro positivo

Resta preoccupante la situazione alla Muzi-Betti Confronto a Gualdo

«La situazione legata al focolaio che si è sviluppato nella residenza per anziani Muzi Betti è stabile: attualmente, sui 31 ospiti positivi, 12 sono ricoverati in ospedale (uno in più di ieri), quattro a Villa Muzi, mentre restano 15 gli anziani isolati nel reparto Covid creato all'interno della struttura. Ovviamente - spiega il sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta - a destare maggiore apprensione è la situazione degli anziani ricoverati, perché si tratta di ultraottantenni con patologie connesse all'età». Intanto si è svolto il confronto tra la direzione dell'Easp di Gualdo Tadino, il sindaco Massimiliano Presciutti e la Fp Cgil sulla difficile situazione dell'ente a causa della diffusione tra ospiti e personale del coronavirus. «È stato un incontro positivo che ha posto le basi per la costituzione di un tavolo permanente sui temi della sicurezza e non solo - spiega Tatiana Cazzaniga, della Fp Cgil. Da parte nostra c'è la piena disponibilità a lavorare insieme all'Ente e al Comune».

LA PROPOSTA

«Profilassi subito a farmacisti e dentisti»

I consiglieri di FdI chiedono alla Giunta di intervenire

«Inserire nel piano vaccinale della Regione Umbria i farmacisti, i dentisti e i medici a partita Iva». E' quanto viene sollecitato dai consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, Marco Squarta ed Eleonora Pace «nell'ambito di un'azione in forma progressiva in base alla valutazione del rischio». «Dopo aver vaccinato i medici impegnati in prima linea, quindi quelli pubblici che prestano servizio negli ospedali e nelle Rsa insieme ai medici di base, chiediamo alla Regione che vengano inseriti nel piano dei vaccini, con una certa celerità, i farmacisti, in quanto le farmacie rappresentano presidi importanti anche in termini di capillarità del territorio e di contatto con il cittadino, gli odontoiatri che portano avanti un mestiere a contatto ravvicinatissimo con i pazienti, e ai tanti medici con la partita Iva ai quali va riconosciuta l'importanza di un lavoro straordinario portato avanti anche e soprattutto in questa lunga fase di emergenza».

Accade a Casenuove di Ponte della Pietra

Quella spazzatura dimenticata

Sono 18 giorni che nessuno rimuove i rifiuti-Covid

PERUGIA

Sono 18 giorni che quei sacchetti della spazzatura attendono di essere ritirati, ma nonostante le sollecitazioni a Gesenu e Comune non si è visto ancora nessuno. Eppure sono rifiuti pericolosi, dato che si tratta di quelli prodotti da una persona positiva al Covid che - come da protocollo - debbono essere separati da quelli comuni. Accade

a Casenuove di Ponte della Pietra, dove il signor Luca attende da quasi tre settimane che li portino via. «Sono stato positivo al Covid dal 10 dicembre e l'ultimo ritiro è stato effettuato il giorno 14. Dal giovedì successivo i rifiuti sono fuori dalla mia residenza: ho fatto segnalazioni a chiunque ma ad oggi nulla è successo. Rimango sbalordito perché i ritardi sono possibili, ma non quando provochino rischi ad altri cittadini».



Qualità e convenienza che non temono confronti



CONAD
Persone oltre le cose

fino al 30 Aprile 2021

Terni

Palazzo Spada difende la 'tariffa puntuale rifiuti'

Salvati: «Con questo sistema chi più differenzia meno paga», si potrà anche portare in detrazione l'Iva. Molto critiche le minoranze: «È un salto nel buio»

TERNI

L'amministrazione comunale 'difende' la tariffa puntuale dei rifiuti, fortemente criticata dalle opposizioni. L'esecutivo Latini parla di «un sistema che porterà indubbi benefici di tipo ambientale e che introduce elementi di equità nel pagamento del servizio». Molto critiche invece le minoranze che parlano di «salto nel buio, con il rischio di seri contraccolpi sul gestore Asm e sull'ambiente in quanto aumenterà l'abbandono incontrollato di rifiuti». «La legge prescrive la modalità del calcolo del servizio di raccolta rifiuti già dal 2018 - spiega l'assessore alle partecipate Orlando Masselli -. Il metodo di calcolo già prevedeva il passaggio da tributo a tariffa corrispettiva. Le differenze sono sostanziali. Fino ad ora il Comune incassa il tributo e paga le fatture al gestore e si fa carico del contenzioso. Con il nuovo sistema si va a una tariffa gestita direttamente dal concessionario. Con il precedente sistema i cittadini si facevano carico anche dell'Iva, in quanto il servizio deve essere comunque a costo zero per il Comune. Con il nuovo sistema i cittadini potranno portare in detrazione l'Iva». «Con questa tariffa a corrispettivo - aggiunge l'assessore Benedetta Salvati - chi più differen-



L'assessore comunale Benedetta Salvati

zia meno paga. Questo ulteriore stimolo porterà ad incrementare la percentuale di differenziata attualmente attestata al 74% per cento. Il passaggio a tariffa corrispettivo-puntuale è sicuramente un passaggio importante. Un sistema premiante di questo tipo mette il cittadino nelle condizioni di differenziare il più possibile e quindi è una modalità per incrementare ulteriormente la percentuale della raccolta differenziata e quindi diminuire la frazione indifferenziata da conferire in discarica». **Ste.Cin.**

LA PROTESTA

Federconsumatori attacca gli aumenti del servizio idrico

TERNI - Dai rifiuti all'acqua. «In merito all'incremento delle tariffe del servizio idrico deliberato dall'Auri, Federconsumatori Terni esprime il suo disappunto per un aumento pari all'8% nel triennio 2021/2023», così l'associazione dei consumatori. «Avevamo già espresso la nostra forte contrarietà al piano tariffario del triennio. Ma nel determinare le tariffe con il metodo Mti 3 - sottolineano da Federconsumatori Terni - non si è tenuto conto della fase drammatica che la cittadinanza sta attraversando, cosa che un struttura pubblica avrebbe dovuto tenere in considerazione». «In realtà il Sii (Servizio idrico integrato) non è più una struttura pubblica da molto tempo», continua Federconsumatori.

sferte e giornate vissute insieme, l'entusiasmo che mettevvi per il gruppo, la tua forza e la tua grinta nel portare ovunque il nome del tuo paese e la sezione della Curva Nord con i tuoi amici. Tutti ti hanno conosciuto come una gran persona, serio e mai fuoriluogo, un amico, un fratello. Non potremo più guardarti negli occhi, ridere insieme e cantare per le tue amate Fere, rimarrà però racchiuso nei nostri cuori il tuo ricordo. Ci mancherai Fabio».

[Curva Nord, i tifosi della Ternana ricordano Poggiani](#)

«Caro Fabio, ci mancherai»

TERNI

I tifosi della Ternana della Curva Nord ricordano Fabio Poggiani, il ragazzo di 26 anni scomparso il primo gennaio a Montecatini per un malore in casa. Fabio, che lavorava nella ditta di famiglia, era un grande tifoso delle Fere. «Non ci saremmo mai aspettati di scrivere queste parole - si legge in un post della Curva Nord -. Ce ne sarebbero di storie da raccontare, di tra-

Solidarietà

Progetto "Reboot" Coi computer rigenerati il Rotaract aiuta chi è in difficoltà

La solidarietà del Rotaract club Terni si chiama progetto Reboot ed ha permesso di distribuire, da settembre in poi, ben 50 pc rigenerati a famiglie fragili, case famiglia, comunità e parrocchie, anche per seguire le lezioni da casa.

[Soprusi nei confronti della convivente](#)

Pensionato di 89 anni denunciato per maltrattamenti in famiglia

TERNI

Un pensionato ternano di 89 anni è stato denunciato dai carabinieri (nella foto) per maltrattamenti in famiglia e detenzione abusiva di armi e munizioni: vittima dei suoi soprusi la convivente, coetanea. L'allarme è stato lanciato proprio dalla donna, esasperata dalle vessazioni a cui era sottoposta. Nel corso della tarda serata di venerdì i militari sono intervenuti nella sua abitazione, all'estrema periferia della città, su richiesta dell'anziana, la quale aveva segnalato al 112 di essere stata aggredita nuovamente dall'uomo e di essere, da anni, sottoposta ad atti vessatori e minacce. Nel corso dell'intervento, in un capannone adiacente all'abitazione, nascosti nel tubo di una stufa, i carabinieri hanno trovato e seque-



strato una doppietta calibro 12 e numerose cartucce di vario calibro. L'arma non è mai risultata denunciata e quindi abusivamente detenuta. Sempre i carabinieri hanno denunciato un 30enne nato in Burkina Faso, domiciliato in Italia, pregiudicato, sorpreso alla stazione ferroviaria di Attigliano ad aprire con una pietra il distributore automatico lì presente. I militari hanno rintracciato poco dopo lo straniero in una strada limitrofa.

[La delibera della Giunta sui parcheggi incontra consensi](#)

Sosta, plauso per le agevolazioni

TERNI

«**Pieno** apprezzamento riguardo alla delibera approvata dalla Giunta comunale, su iniziativa degli assessori Bordoni e Fatale, che predispone agevolazioni gratuite per i parcheggi delle strisce blu cittadine per il perio-

do 7-31 gennaio». Così i consiglieri di FdI, FI, Terni Civica e Doriana Musacchi (Misto). «Si tratta di una delle nostre proposte portate all'attenzione del sindaco e dei gruppi alleati - continuano i consiglieri -, collegata al tema della apertura della Ztl. Siamo contenti che il sindaco Latini ci abbia ascoltato».

Qualità e convenienza che non temono confronti



fino al 30 Aprile 2021

CONAD
Persone oltre le cose

Gli amici della ragazza lanciano una colletta online da destinare alla famiglia: oltre 2 mila euro in poche ore

Ventenne morta a Elce scatta una raccolta fondi

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

■ Michela a soli ventidue anni è stata trovata morta il 31 dicembre nel suo letto dai genitori al ritorno dal lavoro. Le cause del decesso sono ancora in corso di accertamento, saranno chiarite con l'autopsia predisposta dalle autorità giudiziarie.

Intanto una rete di solidarietà è stata promossa dagli amici della ragazza: nei social ieri è stata infatti lanciata una raccolta fondi da destinare alla famiglia che abita nel quartiere di Elce.

In poche ore sono state raccolte oltre 2 mila euro. "Vorremmo far sentire la nostra vicinanza alla famiglia di Michela - si legge nel post -. L'offerta è libera, anche un piccolo contributo è fondamentale. Il totale verrà poi consegnato alla famiglia. In memoria della nostra amica, che possa riposare in pace". E chi non può donare condivide. Insieme alla donazione, gli amici si sono anche impegnati a far reca-



Solidarietà Il quartiere di Elce dove abitava la ventenne morta misteriosamente

Servizio civile

Sei posti per giovani dai 18 ai 28 anni Domanda online entro l'8 febbraio

PERUGIA

■ C'è tempo fino alle ore 14 dell'8 febbraio prossimo per presentare domanda come volontario del Servizio Civile Universale. Per il 2021 il Comune di Perugia partecipa mettendo a disposizione 6 posti per giovani dai 18 ai 28 anni. Gli aspiranti operatori volontari possono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

pitare alla famiglia i tanti messaggi di cordoglio raccolti.

Michela, di origine filippina, aveva creato una rete di legami forti nel quartiere fin dagli anni di frequentazione della scuola e della parrocchia. "Era una ragazza sempre sorridente, gentile e disponibile con tutti", racconta di lei.

All'iniziativa lanciata dagli amici ha risposto la mamma di Michela con un messaggio: "Grazie di tutto dal nostro cuore e per la vostra iniziativa. Sono felice che in questa breve vita, lei abbia trovato tutti voi con il cuore così grande. Sono molto grata".

Gli amici adesso attendono anche di sapere quando si terrà il funerale ma la famiglia dovrà aspettare l'esito delle indagini in corso. Pochi elementi sono per ora emersi dagli inquirenti: la ragazza aveva accusato dei dolori muscolari nei giorni precedenti il decesso. Motivo per il quale è stato anche predisposto negli accertamenti il tampone Covid risultato negativo.

La tradizione si tramanda di padre in figlio
Mugnano, l'arte dei cocci
raccontata nel libro
di Renato Vernata

di Michele Marzoli

MUGNANO

■ Mugnano rimane, nell'immaginario collettivo, il paese dei cocci, dei vasi di terracotta, delle tarine, dei catini, delle pignatte, delle stufarole, delle vaselle. Anche oggi che il paese ha perso l'ultimo dei suoi artigiani, un tempo numerosissimi, Mugnano si identifica nei cocci.

E l'ultimo libro di Renato Vernata: "I cocci di Mugnano e l'arte della terracotta", edito dalla Pro loco, assume un ruolo centrale anche per questo,



destinato a diventare strumento di studio e di approfondimento, ma destinato ancor più a creare un altro tassello di quella memoria collettiva che i mugnanesi tengono sempre viva e rendono sempre attuale. In questa piccola enciclopedia del perfetto cocchiere, corredata da una ricca raccolta iconografica, è racchiuso tutto

l'ingegno, il saper fare, la manualità degli artigiani di Mugnano, con riferimenti agli ultimi del Novecento, eredi di una tradizione secolare - il primo pignattaio documentato risale alla metà del 1400 - che ha reso il borgo famoso in Umbria. Vernata racconta tutto, dalla scelta dell'argilla alle fasi della lavorazione, estendendo la sua indagine alle malattie professionali, ai mercati di riferimento e ricordando i festeggiamenti per la patrona. Una pubblicazione accolta con piacere dalla Pro loco di Mugnano e ora disponibile al grande pubblico, per riallacciare l'attualità ad una memoria da cui si possono trarre ancora spunti di conoscenza e di sviluppo.



Università
San Raffaele
Roma

www.uniroma5.it

LA TUA UNIVERSITÀ DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

Triennale
SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE
E GASTRONOMIA
Magistrale
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE
UMANA INDIRIZZO NUTRIZIONE
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE
UMANA INDIRIZZO NUTRACEUTICA

Triennale
ARCHITETTURA E DESIGN
INDIRIZZO DESIGN
ARCHITETTURA E DESIGN
INDIRIZZO MODA

Triennale
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE
E DELL'ORGANIZZAZIONE
Magistrale
MANAGEMENT E CONSULENZA
AZIENDALE
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA
SANITÀ E DELL'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

Triennale
SCIENZE MOTORIE
SCIENZE MOTORIE
INDIRIZZO CALCIO
Magistrale
SCIENZE E TECNICHE DELLE
ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE
E ADATTATE



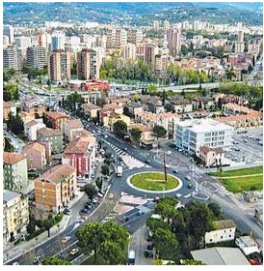
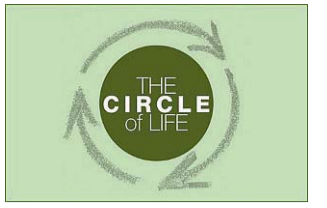
SCOPRI IL PRIMO CORSO DI LAUREA IN ITALIA PER LAVORARE NEL MONDO DEL CALCIO



LE NOSTRE SEDI Roma - Milano - Sulmona - Acireale - Giulianova



CONTATTI 06 52252552

La città
che cambia**Termini e possibilità**

L'esito delle richieste è atteso per la primavera. Nel 2016 ne furono finanziati due

In attesa Da sinistra Pasqualini (Union Basket), Bordoni (Athletic Terni); a destra l'assessore Proietti



Il bando governativo vede in lizza il territorio per il camposcuola Casagrande, la tensostruttura per il basket e il campo di Collescipoli

Sport e periferie, tre progetti made in Terni

di **Giorgio Palenga**

TERNI

Il sogno che si avvera (tale sarebbe) è che possano essere accolte tutte e tre le domande. La speranza (ottimistica) è che possa avvenire come il 2016, quando l'ok arrivò per due interventi, per il Paladivittorio e il ciclopattinodromo Perona. La prospettiva (realistica) è che la commissione governativa che esaminerà le richieste decida secondo l'orientamento più probabile, ovvero concedere il contributo a fondo perduto ad uno solo dei progetti che arrivano da ogni singolo territorio comunale, quale possa essere per Terni è difficile da ipotizzare. E' atteso a primavera il pronunciamento relativo al bando Sport e Periferie, che vede un fondo di 140 milioni di euro per il 2020 messo a disposizione per tutta Italia dalla presidenza del Consiglio dei ministri per progetti che rispondano a queste tre finalità: realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane; diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti; completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale. Ai progetti presentati viene assegnato un punteggio dal quale scaturisce una graduatoria finale che stabilisce chi può ottenere il finanzia-



Finanziamento cercasi Sopra l'area di piazzale Senio dove dovrebbe sorgere la tensostruttura per il basket; sopra il campo scuola Casagrande; a lato il campo sportivo Bernardini di Collescipoli



mento a fondo perduto. Va anche tenuto conto delle caratteristiche dei territori, visto che uno dei parametri è il cosiddetto "indice di vulnerabilità" legato a parametri come la situazione idrogeologica, il rischio sismico ecc. Più si vuole investire in una zona, per così dire, "svantaggiata" e più si parte da un punteggio alto. Terni, ad esem-

pio, ha un indice di vulnerabilità relativamente basso, il che vuol dire che di partenza è più indietro rispetto ad altri territori. Detto questo, i progetti in lizza "made in Terni" sono tre, due presentati da società private, che si sono aggiudicate appositi bandi indetti dal Comune, e un altro preparato direttamente da Palazzo Spada.

Si tratta del rifacimento del campo scuola Casagrande, da anni ormai in decadimento (non è più omologato per ospitare gare federali dal lontano 2012), per il quale si è fatta avanti la Athletic Terni del presidente Leonardo Bordoni. Il progetto prevede, tra l'altro, il rifacimento della pista di atletica, degli spogliatoi e delle tribune,

per un importo di circa 800 mila euro, che Sport e Periferie coprirebbe in massima parte, circa l'80 per cento. Tra le condizioni previste, infatti, c'è quella che chi presenta i progetti li "cofinanzi" per l'importo mancante, rispetto al costo stimato. Il camposcuola riqualificherebbe una zona sì centrale della città, quindi non proprio una periferia, ma, una volta rinnovato, tornerebbe ancor più a rappresentare un punto di riferimento e di aggregazione per tanti praticanti. Basti pensare che, complice l'impossibilità di praticare molte altre discipline, l'atletica in quest'ultimo anno ha fatto registrare un autentico boom di nuovi tesserati. Dello stesso ordine di grandezza, in termini economici, è il progetto della Union Basket, del presidente Pierpaolo Pasqualini. Nella zona di piazzale Senio, a San Giovanni, la Union vuole costruire una tensostruttura per la pallacanestro, con annessi spogliatoi e una riqualificazione, più generale, di un'ampia parte del quartiere. Infine il Comune spera di ottenere il finanziamento per il campo sportivo di Collescipoli. Nel progetto c'è il rifacimento del campo da calcio a 11, attualmente in terra battuta, con un nuovo manto in erba sintetica, la ristrutturazione degli spogliatoi, e la riqualificazione delle aree verdi circostanti. Le domande sono state presentate entro fine dello scorso ottobre, nel 2016 l'esito arrivò dopo circa 8 mesi: a primavera dovremmo esserci.

L'europarlamentare della Lega, Simona Baldassarre, interviene sul caso della donna ternana, nata senza utero, che porta avanti una battaglia legale per avere un figlio "Si strumentalizzano le emozioni per sdoganare la maternità surrogata"

TERNI

"Non è un diritto, ma una pratica aberrante. Non sono madri solidali o sociali quelle che si offrono di partorire al posto di altre, ma vittime di un'ideologia che altera il concetto di bene, stravolge i ruoli naturali di madre e di padre, mercifica il corpo delle donne e tratta i bambini come oggetti da vendere". Queste le parole dell'europarlamentare della Lega Simona Baldassarre, riguardo alla 37enne ternana, Maria Sole Giardini nata senza utero, che sta portando avanti con il marito Sergio la battaglia per avere un figlio attraverso la maternità surrogata solidale. "Il caso della coppia di Ter-



Originaria di Terni Maria Sole Giardini è diventata testimonial della Associazione Luca Coscioni

ni - continua la leghista Baldassarre - rappresenta il cavallo di Troia che l'Associazione Luca Coscioni usa per legittimare sentimentalmente e poi politicamente, l'utero in affitto. La tecnica è sempre la stessa: strumentalizzare le emozioni per sdoganare la maternità surrogata. Un'alternativa già esiste: semplificare le adozioni nazionali e internazionali, per aiutare tutte quelle coppie con difficoltà che vogliono accogliere un figlio nella propria famiglia. L'auspicio è che la magistratura romana non cada nel tranello, perché avallando il ricorso aprirebbe le porte ad un pericoloso vaso di Pandora". Maria Sole Giardini è affetta dalla sindrome di Mayer Rokitansky

Kuster Hauser. Le uniche soluzione per diventare mamma sono tre: l'adozione, l'intervento di trapianto di utero che ha i tempi lunghissimi e la maternità surrogata. Quest'ultima in Italia sembra essere vietata, perché la legge 40 parla solo di divieto di commercializzazione dell'utero. Maria Sole è una donna forte che fin da piccola ha dovuto fare i conti con la sindrome di Mayer Rokitansky Kuster Hauser, superando molti ostacoli e difficoltà soprattutto quando era adolescente. Per sentirsi "normale" come le sue coetanee comprava gli assorbenti e li portava in borsa malgrado non avesse il ciclo mestruale.

Si.Ma.



Domani Alias Domenica

FALLIMENTO Dai guasti tecnologici ai crolli finanziari, l'antropologo Arjun Appadurai insieme a Neta Alexander ne riscrive la semantica



Speciali

6 GENNAIO 2021 Benedetto Vecchi, un anno dopo. Piattaforme digitali, tecnoutopie, passione noir. Testi inediti per tornare su temi scottanti



Culture

SOCIOLOGIA Pubblicato dal Cnrs francese il «Dictionnaire international Bourdieu», un lessico del conflitto
Michele Nani pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 3 GENNAIO 2021 - ANNO LI - N° 2

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto Cecilia Fabiano/LaPresse



Salta il banco

A quattro giorni dalla riapertura al 50% delle superiori, prevista con il governo, le regioni frenano: il contagio è troppo alto, ieri il tasso di positività al 17,6 per cento. Bonaccini: «Conte ci riconvochi se i dati preoccupano e prenderemo decisioni laiche» pagine 2, 3, 4

Pfizer Quei problemi nella catena del ghiaccio secco

GIORGIO FERRARI

Dopo la corsa al vaccino, con il difetto di precauzione, ecco che si prepara quella alla vaccinazione, con altrettanti interrogativi. Il vaccino Pfizer è spedito in scatole di cartone refrigerate con ghiaccio secco che dovrebbe mantenere la temperatura di almeno -60°C per tutto il tempo di trasporto, per poi essere conservato nei congelatori ma, sostiene la Pfizer, in mancanza di questi si possono utilizzare gli involucri di spedizione purché si sostituisca il ghiaccio secco entro 24 ore dall'arrivo.

— segue a pagina 4 —

Medio Oriente 2021 In bilico tra Trump e Biden, contro il diritto dei popoli

ALBERTO NEGRI

L'anno nuovo si apre come si è chiuso quello della pandemia. Gli americani possono fare quello che vogliono contro l'Iran e gli israeliani anche tutto quello che gli altri non possono mai fare: andare contro ogni legge internazionale. Una sintesi del doppio standard che, in negativo, si applica a iraniani, palestinesi, curdi, libanesi, iracheni, yemeniti, e a tutti coloro che in genere non intendono obbedire. Questi popoli, al massimo, possono ottenere «concessioni» ma non sono titolari di «diritti».

— segue a pagina 7 —

CONTE PRONTO ALLA SFIDA IN AULA, MARCUCCI AVVISA: UNA FOLLIA PENSARE DI GOVERNARE COSÌ

Sui responsabili gelo del Colle e del Pd

La crisi di governo al buio è dietro l'angolo. Tutti assicurano di considerarla come la peggior iattura. Nessuno muove un dito per evitarla. Salvo possibili ma improbabili ripensamenti, al varo della bozza di Piano italiano sul Recovery seguiranno le dimissioni delle ministre di Iv. A

quel punto la crisi sarà aperta. Conte continua a far filtrare l'intenzione di sfidare Renzi voto su voto in parlamento. A palazzo Chigi è tornato il pallottoliere per contare i senatori, ma l'esito per ora è poco consolante dopo i no dell'Udc e di tre ex Forza Italia. E al Quirinale non piace l'ipo-

tesi di una maggioranza fragilissima e raccoglietta. Dal Pd il capogruppo in Senato Andrea Marcucci avverte: «Pensare di andare avanti con un pugno di responsabili raccattati in Aula è una follia». Tra i dem si torna a ragionare sulle elezioni.

CARUGATI E COLOMBO PAGINA 5

LA SELEZIONE ALLE AGENZIE PER IL LAVORO Interinali per la vaccinazione di massa

Il sindacato Nursing punta il dito contro il bando del commissario Arcuri per reclutare 3mila medici e 12mila infermieri necessari per la Fa-

se 2 della vaccinazione. Selezione e contrattualizzazione saranno affidate a 5 Agenzie per il lavoro, 25 milioni il compenso. POLLICE A PAGINA 2

Lele Corvi



SENTENZA A BOLOGNA

«L'algoritmo discrimina i rider che scioperano»



La giudice del tribunale di Bologna Chiara Zoppi accoglie il ricorso Cgil contro Deliveroo condannata a 50mila euro di risarcimento. «L'algoritmo ci vede benissimo e toglie punti nel ranking reputazionale a chi sciopera o assiste un malato riducendo le possibilità di lavorare». FRANCHI A PAGINA 6

CINA

La moneta digitale contro le piattaforme



Nel pieno dello scontro contro i big della tecnologia, Pechino ha lanciato su ampia scala lo yuan digitale con lo scopo di controllare al meglio le transazioni e di inserirsi in uno dei business più redditizi, ovvero i pagamenti on line. SIMONE PIERANNI A PAGINA 9

all'interno

Vaccini Due terzi del mondo penalizzati dai brevetti

ANDREA CAPOCCI PAGINA 2

Germania Gli scienziati criticano il governo

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 4

Lombardia 80 mila dosi, Fontana le lascia in frigo

FRANCESCA DEL VECHIO PAGINA 3

TENSIONE NEL GOLFO Stati Uniti e Israele «assediano» l'Iran



A un anno dall'uccisione, firmata dagli Usa, del generale iraniano Soleimani navi da guerra e sottomarini israeliani e americani affollano il Golfo. Tehran provoca a parole in attesa di Biden. Ma in casa il presidente Rohani cala nei sondaggi: torna lo spettro Ahmadinejad. GIORGIO, SABAH A PAGINA 7



La morte di Imane Fadil, testimone al processo Ruby, è tutt'altro che chiarita
Il Gip non archivia: nuove indagini e perizie sulle eventuali colpe dei medici



Domenica 3 gennaio 2021 - Anno 13 - n° 2
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 9,70 con il libro "Afghanistan"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA CRISI DEL CONTE-2

Caccia ai senatori "responsabili" in fuga da FI (e Iv)

RODANO E ZANCA A PAG. 5

IL DELITTO E I MILIONI

Lega, un morto in casa e un fido all'ex avvocato

GRASSO E VERGINE A PAG. 7

SCANDALI E COSCHE

Val d'Aosta: così è diventata terra di mala e corrotti



BARBACETTO A PAG. 14

TASSE E SALARI BASSI

La Silicon Valley fugge in Texas per pagare meno

DELLA SALA E PROVENZANI A PAG. 8 - 9

LA SERIE "SANPA"

San Patrignano grazie a Muccioli (e malgrado lui)

Selvaggia Lucarelli

Il valore di un documentario sta nella domanda che ti poni non prima di vederlo, ma dopo averlo visto. E dopo aver visto *SanPa*, la complessa storia della comunità di San Patrignano fondata da Vincenzo Muccioli nel 1978 a Coriano, gli interrogativi restano molti. C'è la droga, certo, ma c'è soprattutto la discontinua personalità di Muccioli.

SEGUE A PAG. 19



RIENTRO IN CLASSE Dubbi anche da Emilia, Veneto e Lazio

Regioni e il solito Ricciardi: "Non riaprite le scuole il 7"

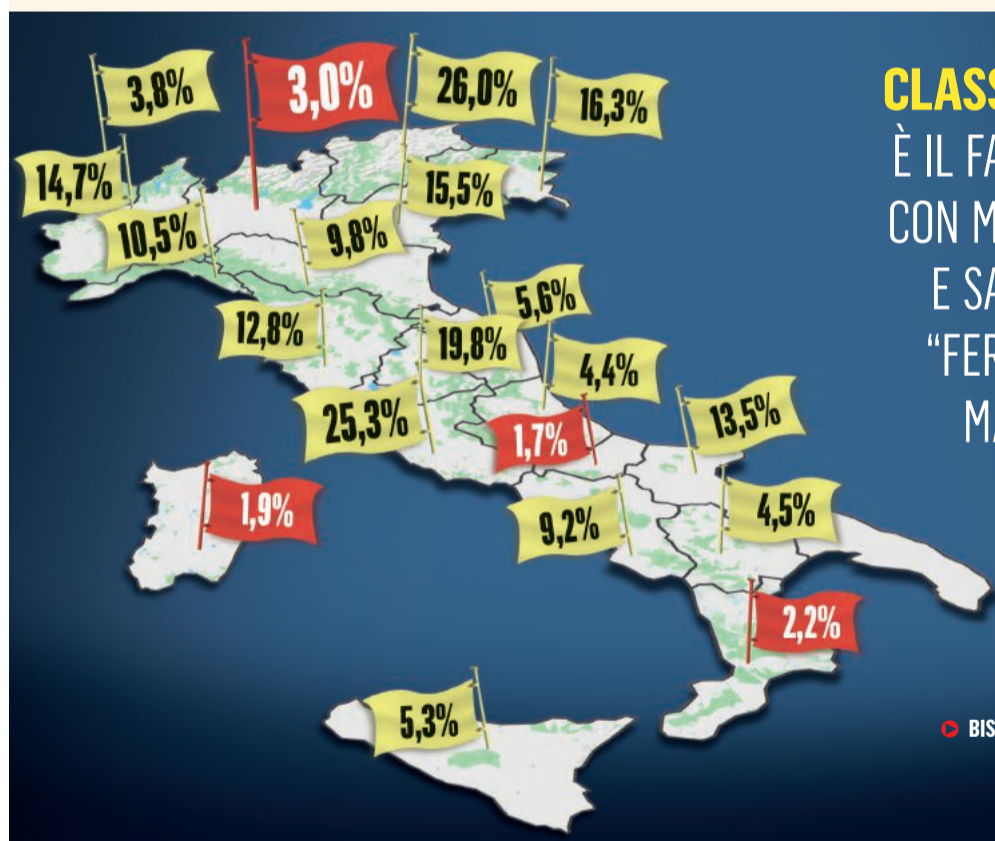
Il ritorno nelle aule al 50 per cento per le superiori era uno degli obiettivi che si era dato il governo. Ora Bonaccini, presidente Stato-Regioni, chiede a Palazzo Chigi di riparlarne

GIARELLI A PAG. 4



I PEGGIORI FONTANA E GALLERA: PIÙ DOSI E MENO PUNTURE

Modello Lombardia: 3 vaccinati su 100



CLASSIFICA REGIONI

È IL FANALINO DI CODA CON MOLISE, CALABRIA E SARDEGNA. L'ALIBI: "FERIE E MALTEMPO". MA LAZIO, UMBRIA, FRIULI, BOLZANO E TRENTO FANNO MOLTO MEGLIO

BISBIGLIA E SPARACIARI A PAG. 2 - 3

IL N.2 DI WIKILEAKS

"Se Assange viene estradato, paga chi scoprì i torturatori"



MAURIZI A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro SanPa, i veri anni 80 a pag. 10
- Colombo Mattarella uomo solo a pag. 11
- Lerner Whirlpool, non Full Monty a pag. 15
- Dalla Chiesa Addio a Formentini a pag. 13
- Mercalli 2020, l'anno più caldo a pag. 11
- Luttazzi Da Plauto a Hoffman a pag. 18

ENZA FERRO

"Turi, il teatro tra Sciascia e Pirandello"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Calenda: "Renzi non è più quello che era". Da quando ha lasciato la politica quattro anni fa

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I veri "transfughi"

Marco Travaglio

Il primo modo di dire del 2021 è "avere la faccia come la Boschi". Sempreché la faccia ampiamente rielaborata che domina le 87 interviste rilasciate nell'ultimo mese appartenga davvero alla deputata renziana che nel 2016 annunciò solennemente il ritiro dalla politica in caso di sconfitta al referendum. Ieri, nella speciale staffetta a mezzo stampa, la Boschi - o chi per essa - è toccata a *Repubblica*. E ha spiegato che "Conte sbaglia strada se spera di salvarsi con i transfughi". Il che è possibile: non è affatto detto che si trovino abbastanza senatori per rimpiazzare la masnada renziana. Ma ciò che commuove è la definizione di "transfughi" e, soprattutto, il pulpito da cui proviene. Ma perché, la Boschi e tutti gli altri 47 parlamentari di Iv cosa sono, se non transfughi? Sono stati eletti nel Pd dagli elettori che non erano riusciti a mettere in fuga in quattro anni di rottamazione scientifica del partito. Nel 2018 comandavano ancora e respinsero la proposta di Di Maio di governare coi 5Stelle, spingendolo fra le braccia di Salvini e contribuendo a raddoppiare i consensi della Lega. Nell'agosto 2019, temendo le elezioni che li avrebbero spiazzati, proposero per primi il governo col M5S. E quando Zingaretti pose il veto su Conte premier, dissero sì a Conte premier. Poi, tre mesi dopo, se ne andarono in un nuovo partitucolo per "svuotare il Pd" a cui devono il seggio e per picconare il governo di cui fanno parte. E un anno fa, se non fosse arrivato il Covid, l'avrebbero rovesciato sulla riforma della prescrizione (che avevano promesso essi stessi nel 2015).

Ora ci riprovano e, se qualcuno con la testa sul collo è pronto a sostenere Conte per evitare la follia di una crisi al buio o financo di elezioni anticipate nel bel mezzo della terza ondata Covid, del Recovery plan e delle vaccinazioni, gridano ai "transfughi" mentre vanno in processione a Rebibbia da Verdini, il noto "transfuga" forzista che con altri "transfughi" di Ala&Ncd tenne in piedi per quattro anni il governo R.. Eppure sono stati loro a imporre, con FI e Lega, il mostruoso Rosatellum di impianto proporzionale che impone le alleanze non prima delle elezioni, ma dopo, dunque diversamente dal maggioritario non contempla il concetto di "transfughi". Ieri, su Twitter, Giovanni Valentini ha lanciato un appello agli elettori Pd: "Se avete votato per un parlamentare passato a Italia Viva, scrivetegli per dirgli o dirle che cosa ne pensate se vota la sfiducia a questo governo". Gli indirizzi email dei 48 eletti di Iv sono sui siti di Camera e Senato. Chi ha dato il voto al Pd e se lo vede scappare da questi transfughi scriva due paroline a loro e in copia anche a noi. Saremo lieti di pubblicarle sul *Fatto*.

Editoriale

Sfida a cinismo e illusione tecnocratica
**LE COORDINATE
 DEI TEMPI NUOVI**

MAURO MAGATTI

Dieci mesi di pandemia si sentono tutti. Sarà l'inverno, saranno le feste natalizie – così diverse da quelle a cui eravamo abituati – ma la stanchezza e lo spaesamento sono sempre più palpabili. L'arrivo del vaccino è certamente una buona notizia. Ma la campagna vaccinale sarà lunga e complicata, mentre è ormai chiaro che nei prossimi mesi il virus continuerà la sua corsa, costringendoci a tenere alte le misure di protezione e il distanziamento sociale almeno per tutto il primo semestre del 2021. Nella speranza di riuscire a evitare un nuovo lockdown prolungato.

La nostra resistenza – individuale e istituzionale – è messa a dura prova. Il governo ha prorogato fino a marzo il blocco dei licenziamenti e ha approvato nuove misure per sostenere l'economia. Ma non si può pensare di andare avanti così per molto tempo. L'annuncio rimbalzo economico sarà più fiacco del previsto. La paura, la solitudine, la rabbia crescono nel cuore di molti, mentre le file fuori dalle mense Caritas fanno affiorare la concretezza dei problemi quotidiani di tanti.

Di fronte a tutto questo non basta dire "state buoni, arriverà presto la ripresa". Prima di tutto perché sono ormai troppi quelli che, sulla base della propria personale esperienza che da tempo va esattamente nella direzione opposta, non ci credono più. E poi perché, se è vero che la pandemia è essa stessa conseguenza di un modello di sviluppo sbagliato che ha fatto aumentare le disuguaglianze e creato forti squilibri nell'ecosistema, non si può indicare come cura quella che è la causa della malattia. Se c'è una cosa che questa crisi ci sta dicendo è che una semplice crescita quantitativa produce ormai talmente tanti problemi da annullare i benefici. Le criticità sono così tante da sembrare insormontabili. Occorre essere molto concreti per contrastare la disoccupazione, sostenere le imprese, riformare la scuola e la sanità, avviare nuovi investimenti. Ma per quanto si possa e si debba fare presto e bene, il tempo che ci separa da un nuovo equilibrio, da una situazione migliore di quella in cui siamo finiti non sarà breve. Un bel problema: nel mondo della "gratificazione immediata", del tutto e subito, dei risultati a brevissimo termine, come si può riaprire il futuro?

Come direbbe l'antropologo Ernesto de Martino, di fronte alle crisi si apre la possibilità di una odologia (da *odós*, strada), una riflessione rigorosa sulle vie e sui sentieri possibili a partire dalla nuova situazione, per far sì che la dimensione mortifera del trauma non soffochi completamente le occasioni vitali che a partire da esso si dischiudono comunque.

"Concretezza" oggi vuol dire essere capaci di indicare una direzione di senso che permetta di orientare e tenere insieme i comportamenti di tutti sul piano economico (con imprese capaci di capire che solo la scelta della sostenibilità ambientale e dell'investimento sulle persone può permettere di rimanere sul mercato), politico (con istituzioni in grado di rendere effettivo il senso del comune destino che mai come in questo momento siamo tornati ad avvertire) e sociale (con un nuovo protagonismo della società civile, basato sull'idea di una solidarietà contributiva che riconosce e insieme affida a ognuno il compito di accrescere il bene comune). In questo quadro, non è retorico affermare che le due encicliche di papa Francesco – *Laudato si'* e *Fratelli tutti* – hanno la forza simbolica per delineare le coordinate di riferimento del futuro possibile che insieme possiamo immaginare. Nel sottolineare aspetti complementari – la questione ambientale, da un lato, e i temi sociali, dall'altro – le due encicliche toccano il rimosso del nostro tempo individualista.

continua a pagina 2

IL FATTO Il tasso di positività sale al 17%, in calo le vittime. Dal 7 gennaio tornano i colori nelle Regioni

Si specula sul Covid

*Impennata dei prezzi agricoli mondiali, sono danneggiate le fasce più deboli
 Vaccinazioni ancora a ritmo lento. Crescono i timori sulla ripresa della scuola*

IL COMMENTO

**Immunizzazioni,
 pesano i giorni
 e tutte le scelte**

FRANCESCO OGNIBENE

La storia accelera se in gioco c'è la vita, si esige che chi ha la responsabilità della vaccinazione di massa corra al ritmo delle aspettative generali.

Il testo

a pagina 3

Il Covid contagia anche i prezzi agricoli, che s'impennano anche perché aumenta gli acquisti Cina e il clima fa peggiorare i raccolti: si temono contraccolpi per tanti Paesi. In Italia calano i contagi e i decessi ma schizza al 17,6% il tasso di contagio. E va a rilento la campagna vaccinale: solo il 10% circa delle dosi Pfizer consegnate sono state utilizzate. In ritardo l'approvazione del vac-

cino AstraZeneca che rischia di rallentare ulteriormente la corsa all'immunità. Mancano quattro giorni alla ripresa delle lezioni in presenza, anche alle superiori, fissata per il 7 gennaio e si rafforza il fronte degli scettici. A preoccupare è la possibile risalita dei contagi. Resta il nodo dei trasporti.

Primopiano alle pagine 6-9

I nostri temi

ANALISI

**La controversia
 (infinita) tra
 l'onesto e l'utile**

LUIGINO BRUNI

Non è affatto semplice ricavare un'unica e coerente etica economica dai testi biblici e dai Vangeli. La parola più corretta sarebbe forse ambivalenza.

A pagina 3



IMPEGNO DI PACE

**Curare
 il male antico
 della guerra**

MARCO IMPAGLIAZZO

L'anno 2021 si è aperto con la buona notizia del vaccino: realizzato mai così presto, e con la speranza che arrivi a tutti. È il frutto di uno sforzo comune...

A pagina 3

INIZIATIVA Un ponte di carità per fermare l'esodo. Promosso dalla Fondazione Giovanni Paolo II con "Avvenire"



**«Sosteniamo
 i cristiani
 che soffrono
 nel Libano ferito»**

Gambassi nel primopiano a pagina 4

POLITICA Si attende la risposta del premier. Ipotesi di un Conte-ter senza Iv
**L'ultima sfida di Renzi
 La crisi si fa più vicina**

I nodi interni alla maggioranza stanno per venire al pettine, con l'approssimarsi della verifica e del Cdm del 7 gennaio sul Recovery Plan. Renzi avverte: «La partita è in mano a Conte. Se sceglie di andare alla conta in Aula, accettiamo la sfida». Il premier non replica e continua a lavorare al Piano. Diversi gli scenari possibili se Iv esce dal governo. La ministra Bonetti ad *Avvenire*: «Conte resta premier se dà risposte».

Fatigante, Picariello e Spagnolo alle pagine 10 e 12

IL CASO

**Messico, armi italiane
 alla polizia violenta
 «Ora stop all'export»**

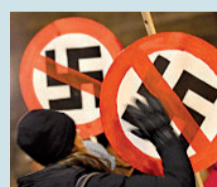
Capuzzi

a pagina 15

**AUMENTANO
 ADEPTI E REATI**

**Il neonazismo cresce
 tra Germania e Austria**

Savignano nel primopiano a pagina 5



LA SVOLTA

**I giovani per il clima
 puliscono il mondo**

Fassini a pagina 17

DA MARTEDÌ IL MENSILE

**«Luoghi» racconta
 la cura del Creato**

In edicola con «Avvenire»

L'anno che verrà

Marina Corradi

Bambini, ancora

«**S**e non ritornerete come bambini». Che limpidezza negli occhi del nipote di tre mesi che tengo in braccio. Ieri, guardandolo, tacevo: e ho avuto nostalgia di quella innocenza. Stranamente io ricordo con nitidezza immagini di quando ero molto piccola: un cane enorme che mi guardava dall'alto in basso, o la maniglia del frigo sopra di me, irraggiungibile. E so ancora come mi gettavo nelle braccia di mia madre, lei sdraiata al sole, d'estate: quasi mi tuffassi nel mare. Dovevo avere tre anni. Ancora naturalmente orientata a essere felice. La felicità era essere figlia. Era semplice. Poi si cresce, e non ho mai incontrato

nessuno con il candore di un neonato negli occhi. Con quel chiarore aurorale. Anche negli uomini più buoni si scorge, nello sguardo, la traccia di un duro combattimento. Una volta però in una casa di riposo mi sono imbattuta in una donna anziana che, sola su una panchina, ripeteva: «Aspetto che la mamma mi venga a prendere». E i suoi occhi davvero avevano una limpidezza infantile. Chissà che vita aveva fatto, e come mai, ora, era così sola. Ma, novantenne, di nuovo bambina. Erano, nell'ultima ora, così anche quei vecchi che nel 2020 sono morti, soli? Spogliati di tutto, mendicanti un abbraccio. Lo smisurato abbraccio di Dio. Quest'anno, vorrei tornare anch'io come bambina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

ANNIVERSARIO

**Wikipedia, vent'anni
 di sapere condiviso
 Tutto "fatto in casa"**

Castagna a pagina 23

MUSICA

**Dante e Leopardi,
 i veri "papà"
 dei cantautori**

Vacchelli a pagina 24

FORMULA 1

**Stefano Domenicali
 si insedia sul trono
 del grande circus**

Ciccarone a pagina 25

**LA POVERTÀ PUÒ
 NASCONDERSI
 OVUNQUE.**

**SOSTIENI OPERA
 SAN FRANCESCO
 PER I POVERI.**

**AIUTA INSIEME A NOI,
 CHI HA BISOGNO.**

OSF
 OPERA SAN FRANCESCO
 PER I POVERI

**CI SONO SEMPRE PIÙ PERSONE
 CHE VIVONO IN CONDIZIONI
 DI DISAGIO E DIFFICOLTÀ.**

DONA ORA
www.operasanfrancesco.it

10103
9 771591 042007



FONDATORE VITTORIO FELTRI

Domenica 3 gennaio 2021 € 1,50

Anno LVI - Numero 2
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

Sindaco dal '93 al '97 Morto Formentini il leghista che cambiò Milano

VITTORIO FELTRI

Marco Formentini alla non verde età di 90 anni è morto, come accade a tutti i viventi, inclusi i longevi. La notizia del decesso, non lo nascondo, mi ha addolorato perché quest'uomo preparato è stato per circa sei lustri il simbolo della rinascita democratica, dopo la parentesi oscura di Mani pulite che fu una sorta di pietra tombale sui socialisti craxiani e sui democristiani, per mezzo secolo protagonisti della politica italiana e lombarda in particolare. Infatti nel 1993, a Milano, si trattava di eleggere il nuovo sindaco, e la Lega, all'epoca bossiana e in costante crescita, scelse quale

candidato proprio Formentini, persona affidabile e di buona cultura in un periodo nel quale i padani passavano per rustici se non addirittura buzzurri.

La città era in fermento, essendo stati tutti i partiti, tranne quello ex comunista, stritolati da Antonio Di Pietro, capo della famosa inchiesta giudiziaria, ossia Mani pulite. Il 1993 era il primo anno in cui, a seguito di una riforma istituzionale, il cittadino numero uno di una amministrazione comunale veniva stabilito, (...)
segue → a pagina 8

Svegliatevi per le Comunali Centrodestra al palo Mancano i candidati

RENATO FARINA

La morte impone il compito della memoria e del commiato. Così quella di Marco Formentini, sindaco di Milano dal 1993 al 1997, scomparso ieri. I trapassi però ci richiamano anche (...)
segue → a pagina 8

Il nostro è il governo più imbranato Tutti i Paesi vaccinano Noi no: colpa di Arcuri

Il commissario spedisce le fiale in ritardo con le siringhe sbagliate. Sui centri di somministrazione dice "si vedrà". Poi scarica la colpa sulle Regioni...

ALESSANDRO GIULI

Il motivo per cui l'Italia è il fanalino di coda fra gli Stati europei alle prese con le vaccinazioni ha un nome e un cognome e un volto altezzoso: Domenico Arcuri. C'è poco da perdersi in chiacchiere: dipende in primo luogo da lui se ieri, alle 17.03, (...)
segue → a pagina 3

AZZURRA BARBUTO

Nelle settimane che hanno preceduto l'epilogo dell'anno più funesto che abbiamo mai vissuto è tuttavia montato in ciascuno di noi un sentimento di speranza, alimentato dall'arrivo dei vaccini nonché dalle fiduciose parole del presidente del Consiglio (...)
segue → a pagina 3

Pochi contagi

Il Covid ha soppiantato l'influenza

FILIPPO FACCI

C'è una notizia tutta da interpretare, e sarebbe che l'influenza stagionale «comune» sembrerebbe scomparsa dal nostro paese: a dirlo è l'Istituto Superiore di Sanità (Iss) secondo il quale praticamente nessun virus che non sia il Covid-19 è stato segnalato nel nostro Paese. I numeri sono trascurabili: nell'ultima settimana (...)
segue → a pagina 7

Nessun timore

L'antidoto è sicuro al 100 per 100

MELANIA RIZZOLI

I nuovi vaccini contro il Sars-Covid19 sono frutto di una ricerca che non ha precedenti nella storia dell'uomo, di una collaborazione tra il mondo scientifico e le case farmaceutiche mai vista prima per ottenere la sintesi di un farmaco, basato su una tecnologia totalmente innovativa che ha sviluppato un prodotto sicuro, (...)
segue → a pagina 2

La vecchia caffettiera torna di moda I bar chiusi rilanciano la Moka

TIZIANA LAPELOSA → a pagina 14



Il dem Gualtieri, ministro anti-economico Pronto a spendere in bonus ma tirchio sugli investimenti

PAOLA TOMMASI

Come su "Scherzi a parte". Prima il presidente Conte e il ministro Gualtieri si vantano di aver avuto i soldi del Recovery Fund dall'Europa, poi dicono di non volerli usare perché scoprono, dopo mesi che è noto a tutti, che generano altro debito pubblico e, con tutto quello che hanno accumulato nel 2020 per distribuire bonus, (...)
segue → a pagina 9

Arrivi a raffica in pieno inverno Riecco i clandestini e la Sicilia soffoca

PIETRO SENALDI

Il 2020 non sarà ricordato solo per la pandemia ma anche per la ripresa degli sbarchi di immigrati irregolari sulle nostre coste. L'Italia è chiusa agli italiani, (...)
segue → a pagina 11

Baratto con il Comune di Trento Senzatetto trovano il tetto spalando neve

ALTA PORTINERIA

Tutto quello che i vip fanno per amore

ROBERTO ALESSI direttore Novella 2000 → a pagina 15



LUCIA ESPOSITO

Le buone notizie non fanno notizia né rumore. Una volta, almeno, diventavano chiacchiere da bar ma oggi che non possiamo più sorseggiare il caffè al banco (...)
segue → a pagina 13



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 3 gennaio 2021
Anno LXXVI - Numero 2 - € 1,20
Santissimo Nome di Gesù

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ARCURI GIÀ NEI GUAI

L'Aifa fa a pezzi il piano vaccini

Dubbi sulle dosi AstraZeneca che fanno la parte del leone nelle prenotazioni del governo

Reazioni avverse e altri misteri Il dg della Agenzia del farmaco ha problemi etici a distribuirlo

Così è una lotteria del farmaco se sei fortunato peschi il meglio Ma è folle renderlo obbligatorio

Il Tempo di Oshø

Mastella prova a salvare Conte: «O si va al voto»



"Me sa che è più facile che se sarva er Benevento"

De Leo a pagina 7

DI FRANCO BECHIS

Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa, l'agenzia italiana del farmaco, non si fida troppo del vaccino su cui ha puntato di più il governo italiano, quello di AstraZeneca. Poca fiducia è a dire il vero un eufemismo, perché Magrini (...)

Segue a pagina 3

Tra democrazia e crisi di governo

La lezione di Zanda al premier dittatorello

DI FRANCESCO STORACE

L'opposizione c'è. Ma almeno in un caso l'ha rappresentata al meglio Luigi Zanda. Certo, più con parole pesanti come macigni, che con i fatti visto che il senatore comunque resta inchiavardato nel Pd. Ma almeno dice quel che va detto. (...)

Segue a pagina 6

E c'è chi pensa a Cairo...

Il partito di Giuseppe è solo nei sogni di Casalino

Bisignani a pagina 5

La storia

Un maledetto infarto le porta via il marito Casella commuove tutti



Bennet a pagina 11

Le fiale vanno conservate a -80 gradi ma l'azienda sanitaria Rm5 ha comprato freezer a -20 gradi La Asl ordina i frigoriferi sbagliati per i sieri

Trasporti romani nel caos Stazioni chiuse e disagi Una metro da incubo

Magliaro a pagina 17

... Dopo mesi di interrogativi sul vaccino e anche sulla modalità di conservazione delle dosi a -80 gradi, l'Asl Roma 5 ha spiazzato tutti: «Il direttore generale ha disposto per le vie brevi l'acquisto urgente di 5 congelatori -20 da destinare ai vaccini Covid-19 in prossima consegna».

Sbraga a pagina 14

Il piano per il ritorno in classe A scuola dal 7 gennaio ma con lezioni ridotte

Conti a pagina 15

la **S** TORACIATA

Campagna acquisti in Parlamento per Conte? Costruttori, non corruttori!

le più "CROCCATE"

"in Italia!"



EUROSNAK srl
Infoline 06 98 98 8028
info@fornodamiani.it www.fornodamiani.it



se le crocchi non stai nella pelle!

Il diario

di Maurizio Costanzo



Sono passati alcuni giorni, ma continuo a pensare a quest'ultimo, eccezionale, ritrovamento archeologico a Pompei. E' praticamente venuto alla luce un fast food di 20 secoli fa. In quel luogo, si poteva mangiare e bere e forse c'erano cibi da asporto, da portar via. Si dice, almeno così ho letto, che sul fondo delle pentole, venti secoli dopo, si è trovato un rimasuglio di cibo. Certamente scotto, ma straordinario come reperto. Via via che emergono affreschi, luoghi, abitazioni di Pompei, mi rendo conto che in quella città vivevano bene e si divertivano.

LA NAZIONE

DOMENICA 3 gennaio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Da metà febbraio a settembre in Toscana

**Graduatoria per le dosi
Precedenza agli 80enni
Poi i malati cronici**

Ulivelli a pagina 12



OGGI IN REGALO

QWEEKEND

ristora
INSTANT DRINKS

Pochi medici, vaccinazione lumaca

L'Italia va a rilento, somministrata una dose su dieci tra quelle consegnate. Arcuri nega. Il caso Lombardia fanalino di coda
Intervista a Calenda: «Errori nel reclutamento dei sanitari, così il piano è irrealizzabile». Sci, si riparte (forse) il 18 gennaio

Servizi
alle p. 3, 4, 5, 6

Anno nuovo, crisi vecchia

**Il petardo
inesploso
della politica**

Agnese Pini

Abbiamo voltato pagina, cambiato calendario e agende, esorcizzato virus e paure con un bombardamento petardesco che non si sentiva da anni in questo San Silvestro da reclusi in casa - l'hanno pagata, a Roma, gli storni: avete visto le foto di quelle povere bestiole stecchite a centinaia sull'asfalto di via Nazionale, stroncate dal terrore dei botti? Che metafora tragica del 2020 finito. Ci risvegliamo in questo 2021 per accertarci del fatto che inevitabilmente nulla è cambiato, che a poco sono valse i buoni propositi e anche i moniti ai partiti di Mattarella, nel discorso del 31 dicembre - «niente personalismi, lavorate per il bene comune» - che, insomma: la povera Italia è più confusa e sola e smarrita che mai. Noi con lei.

Continua a pagina 12

**ORARI SCAGLIONATI SCOMODI. PROF E BIDELLI: NO AL RITORNO A SCUOLA
LE REGIONI: PARLIAMONE. MA ANCHE SUI TRASPORTI È STATO FATTO POCO**



Servizio a pagina 7

Studenti
contro
la didattica
a distanza

DALLE CITTÀ

Firenze

**A scuola col bus
Cinquanta tutor
contro la calca**

Gullè in Cronaca

Firenze

**Tamponi rapidi
agli studenti
delle superiori**

Servizio in Cronaca

**Lo stesso
sguardo**

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



L'uomo e il mito della vita eterna

**Inseguendo l'immortalità
Kane compie 118 anni**

Pazzi e Buticchi a pagina 2



Emanuela Folliero, volto storico di Rete4

**«Io, annunciatrice sexy
Ma allora mi vergognavo»**

Cutò alle pagine 18 e 19

**DIFENDITI CON
SUSTENIUM IMMUNO**

ADULTI JUNIOR

**PER SOSTENERE LE DIFESE IMMUNITARIE
DI TUTTA LA FAMIGLIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Bergamo Ucciso ex segretario della Lega
Indagini anche sugli affetti famigliari

MONICA SERRA - P. 12

San Patrignano "La comunità
come le dittature: niente critiche"

L'INTERVISTA DI FRANCO GIUBILEI - P. 14



Juventus Con l'Udinese c'è CR7
Pirlo: mai più un'altra Fiorentina

GIANLUCA ODDENINO - P. 28



LA STAMPA

DOMENICA 3 GENNAIO 2021

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.2 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

I COSTRUTTORI CHE MANCANO A QUESTO PAESE

MASSIMO GIANNINI

È tempo di "costruttori". Lo confesso: quando ho sentito questa frase del presidente della Repubblica, nel suo messaggio di Capodanno, mi si è aperto il cuore. Sergio Mattarella non poteva trovare immagine più iconica, per riassumere in una parola le qualità richieste alla classe dirigente di un Paese chiamato all'appuntamento con la Storia. Mi sono chiesto: chi sono i "costruttori" di politica, oggi, nel mondo in macerie devastato da una pandemia inafferrabile e una recessione implacabile? Sono quelli capaci di ridare missione e visione alle nazioni. Di alzare la testa dalle piccole miserie quotidiane e gettare lo sguardo agli orizzonti più vasti e più lontani. Di sacrificare l'interesse proprio al bene comune. Di togliere qualcosa ai padri per lasciare qualcosa ai figli. Di rimettere insieme con passione e dedizione ogni piccola pietra dispersa. Di cementare la casa comune con pochi principi condivisi. Modernità ed equità, meriti e diritti, innovazione ed inclusione.

Rovistando negli armadi del passato qualcosa l'ho trovata. Ne abbiamo conosciuti di leader così, anche nella breve vicenda repubblicana che abbiamo alle spalle. Uomini che commisero errori, a volte anche gravi, ma cambiarono o provarono a cambiare i destini dell'Italia. Carlo Azeglio Ciampi, e prima di lui Guido Carli e persino Giulio Andreotti, che pur con i suoi scandalosi silenzi sulla mafia e sulle tangenti, guidò il governo che mise la firma sul Trattato di Maastricht senza il quale (piaccia o no ai nostri sovranisti all'amatriciana) oggi l'Italia non sarebbe lo Stato più a Sud dell'Europa ma quello più a Nord dell'Africa. Aldo Moro ed Enrico Berlinguer, tra compromesso storico e solidarietà nazionale, provarono ad essere "costruttori".

CONTINUA A PAGINA 21

PARLA L'AD DELL'AZIENDA DI POMEZIA CHE HA COLLABORATO AL FARMACO: "MANCA SOLO IL SÌ DELL'EMA"

Vaccini, AstraZeneca è pronta "Per l'Italia 50 milioni di dosi"

Riapertura delle scuole in forse, lo sci parte il 18. Schizza al 17% la percentuale dei positivi

«Con il via libera dell'EMA, l'agenzia europea del farmaco, circa 50 milioni di dosi arriveranno in Italia entro il mese di giugno». Lo sostiene in un'intervista a «La Stampa» Piero Di Lorenzo, presidente e ad della Irbm di Pomezia, il centro di ricerca che collabora sul vaccino con AstraZeneca. Sul ritardo nella somministrazione degli antidoti al virus, le Regioni si difendono, spiegando che «per i piani la vera partenza sarà domani». L'assessore Giulio Gallera (Lombardia): «Non potevo far tornare i medici dalle ferie». **SERVIZI - PP. 2-5**

L'INTERVENTO

CONTRO LA MINORANZA RUMOROSA NO VAX

IL DOVERE CIVILE DI VACCINARSI

ELLY SCHLEIN

La campagna vaccinale contro il Covid19 che ha preso il via in questi giorni, in Europa e in Italia, sarà un'enorme sfida organizzativa e di responsabilità collettiva. Segna un importante traguardo della ricerca scientifica che è riuscita a raggiungere i tempi per ottenere un vaccino sicuro. Ma al contempo segna anche un passo avanti di grande rilievo per l'Unione europea, che mai prima d'ora aveva svolto, sulla tutela della salute, un ruolo di coordinamento così significativo e proattivo. Uno spiraglio di luce in questa notte buia che dura, ormai, da quasi un anno. Attenzione, però, a non scambiare uno spiraglio di luce per il giorno.

CONTINUA ALLE PAGINE 2-3



LA POLITICA

Conte-Renzi frenata prima dello scontro Pontieri in azione per salvare il governo



CAPURSO, DI MATTEO, MARTINI, MATTIOLI - PP. 8-9

L'ANALISI

A PROPOSITO DELL'USO DEI FONDI UE

I NOSTRI OBBLIGHI VERSO L'EUROPA

VERONICA DE ROMANIS

Nei prossimi anni, l'Europa occuperà un posto di primo piano nell'agenda politica dei governi. La pandemia impone un ripensamento della sua architettura. L'obiettivo è rafforzarla. - P. 21

IL PERSONAGGIO

IL BUEN RETIRO DI MARIO DRAGHI

INTANTO SUPERMARIO STUDIA GLI SCACCHI

ALESSANDRO BARBERA

La leggenda che aleggia su di lui è uno dei pochi lussi di cui si compiace. L'ultima suona così: poiché la fila per il Quirinale è lunga, accetterà il metodo Ciampi passando prima da Palazzo Chigi. - P. 11

LA LETTERA

L'IMPEGNO DEL SOTTOSEGRETARIO

ASCOLTIAMO IL GRIDO DEI MIGRANTI AL GELO

ANDREA MARTELLA

Caro Direttore, quando si parla di libertà di stampa e del valore dell'informazione, troppo spesso si fatica a comprendere quanto essa sia essenziale per la qualità delle nostre democrazie. E d'altra parte, come accade per tutti i patrimoni immateriali, perimetrarne i confini risulta essere un'operazione non semplice se si resta su un piano astratto, quello pur fondamentale dei principi.

Merito del suo giornale, dei servizi di Domenico Quirico e Francesca Paci sul dramma di migliaia di esseri umani intrappolati nel ghiaccio di un inverno rigido nel cuore della nostra Europa, è di aver declinato quel valore che la nostra Costituzione afferma e difende.

CONTINUA A PAGINA 19

UN PATTO COMMERCIALE PER 1,3 MILIARDI DI PERSONE

E l'Africa diventa un mercato grande come la Cina

GIANNI RIOTTA

Il Capodanno 2021 ha visto sui social media i leader protezionisti e nazionalisti gongolare per la Brexit, ma è sfuggito loro che, il primo gennaio ha salutato un opposto evento, che schiaccia in proporzioni l'uscita di Londra dalla Ue e conferma che il XXI secolo non sarà stagione di muri, ma di dialoghi. Un miliardo e tre-



AFP PHOTO / CELLOU BINANI

cento milioni di esseri umani, 54 Paesi africani su 55 dello sterminato continente, hanno infatti firmato un patto di libero scambio, commercio, servizi che crea una delle aree di comunicazione senza dazi, tariffe e dogane più grandi della storia. Ci si sarebbe aspettato un clamore non inferiore a Brexit, soprattutto per un Paese come l'Italia.

CONTINUA A PAGINA 19

OLIVO - P. 18



NOBIS
ASSICURAZIONI

www.nobis.it

Domani in edicola!
Le sei storie della buonanotte

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

A tavola con
Paolo Fresco
«LE ESTATI
CON DE ANDRÉ
E PAOLO
VILLAGGIO»

di **Paolo Bricco** — a pagina 7



**Buona Spesa
Italia!**

Bitcoin senza freni: vale oltre 31mila dollari — p. 6 **Usa, Biden al test del nuovo voto in Georgia** — p. 8 **Addio a Formentini, primo sindaco leghista di Milano** — p. 2

domenica

**Epistolari
d'autore
Consigli
ai naviganti
da Zweig
e Rosenkranz**

di **Giulio Busi** — a pagina 1



**Terza pagina
Matematici
di profilo:
Federigo
Enriques**

di **Umberto Bottazzini**
— a pagina 111



**Scienza
Quei no vax di
Kant e Rousseau**

di **Gilberto Corbellini**
— a pagina 119

**Arte
Dipingere i Mesi
che scorrono**

di **Salvatore Settis**
— a pagina 118

lunedì

**Sconti fiscali per
casa, lavoro, figli
L'Italia 2021
riparte
da 130 novità**

Dopo un anno di virus cosa cambia per cittadini, imprese e professionisti. Domani con il Sole tutte le novità: dalla riforma degli aiuti alle famiglie al superamento del blocco dei licenziamenti, dal 110% al cashback e al credito d'imposta per gli chef

Manovra, 176 decreti per attuarla

Legge di bilancio. Il passaggio alle Camere ha aggiunto 93 provvedimenti agli 83 iniziali: è corsa contro il tempo per evitare che le misure (bonus compresi) restino sulla carta. Al decreto ristori servono altri 32 atti applicativi

Il 2021 si preannuncia impegnativo per gli uffici legislativi dei ministeri: la legge di bilancio per essere pienamente operativa avrà bisogno di ben 176 decreti attuativi. Sfiato il record delle ultime due legislature detenuto dalla manovra 2018 del governo Gentiloni (189 atti). Il passaggio parlamentare ha raddoppiato il numero dei decreti applicativi: erano 83 quelli previsti dalla manovra approvata dal Governo a metà ottobre, le Camere ne hanno aggiunti 93. Fondamentale il fattore tempo per

evitare che molte misure restino sulla carta, a cominciare dai numerosi bonus: ad esempio, il ministero dello Sviluppo deve predisporre entro il 31 gennaio il decreto con i criteri di erogazione del contributo del 40% per l'acquisto di auto elettriche. Non è tutto: l'emergenza Covid ha portato un pacchetto di decreti Ristori per indennizzare le categorie più colpite. Una sorta di «seconda manovra» che parte con un bagaglio di 32 provvedimenti attuativi. **Cherchi, Marini, Paris** — a pag. 3

**Conti pubblici
Crescita bassa,
virus e ristori
insufficienti:
i nodi sul debito**

Gianni Trovati — a pag. 2



Annamaria Furlan, dal 2014 è alla guida della Cisl in qualità di segretaria generale

**Recovery plan
Ripartire
da lavoro,
industria
e innovazione**

Annamaria Furlan — a pag. 4

Lavoro: Cassa Covid verso la proroga (per terziario e Pmi)

WELFARE

La ministra Catalfo punta a una Naspi rafforzata al 15 vertice con le parti sociali

All'esame del governo il dossier sull'uscita dalle misure emergenziali per la crisi da covid, in vista della scadenza del 31 marzo e dell'addio a cig gratuita per le imprese e blocco dei licenziamenti. Se ne comincerà a parlare al tavolo del 15 gennaio con imprese e sindacati, convocato dal-

la ministra Catalfo. Accanto alle disposizioni nella manovra - contratto di espansione, fondo nuove competenze, assegno di ricollocazione e nuovo programma di politiche attive - il governo sta ragionando su altri interventi, a cominciare dall'uscita più graduale dagli ammortizzatori emergenziali. Per terziario, turismo e piccole imprese del commercio si starebbe ragionando su una nuova tranches di cig in deroga (costo stimato: 5 miliardi). Allo studio anche il potenziamento della Naspi. **Claudio Tucci** — a pag. 4

IL RISIKO DELL'AUTO

Stellantis al via: domani l'ok alla fusione tra Fca e Ps

Marigia Mangano — a pag. 6

LETTERA AL RISPARMIATORE

Openjobmetis, la scommessa è sull'assistenza a domicilio

Vittorio Carlini — a pag. 10

PESA ANCHE LA CONCORRENZA DI PECHINO E PAESI ARABI

STEPHANIE MCGEEHEE / REUTERS



Consumi in calo. In Asia e nei Paesi del Golfo (nella foto Al Zour, Kuwait) i big locali preparano l'assalto ai mercati occidentali

Raffinerie di petrolio travolte dal virus

di **Sissi Bellomo** — a pagina 9

STRATEGIE POLITICHE

L'ACCORDO CON LA CINA E LE OMISSIONI DELL'EUROPA

di **Sergio Fabbrini**

Ma mentre ci lambicchiamo, in Italia, per capire se ci sarà la crisi o il rimpasto del governo (cosa importante, per carità), fuori d'Italia avvengono processi che condizioneranno il futuro nostro e dell'Europa. Nonostante quest'anno abbiamo la presidenza del G-20, di ciò che succede fuori di casa non si discute. In particolare, non si discute di ciò che sta facendo la Cina per ridisegnare il sistema internazionale. Eppure, ciò avrà conseguenze sulle nostre scelte future, nazionali ed europee. Perché?

Il 30 dicembre, l'Ue e la Cina hanno concordato un accordo bilaterale (Comprehensive Agreement on Investment), su cui lavoravano da tempo. Con tale accordo, viene garantito un livello "senza precedenti" di accesso degli investitori europei nel mercato cinese, viene consentito alle imprese europee di acquisire imprese cinesi o di crearne di nuove in settori strategici (come le telecomunicazioni o le automobili elettriche e ibride), viene riequilibrato il "level playing field" tra imprese cinesi ed europee. Inoltre, la Cina si impegna a convergere verso la regolamentazione europea per quanto riguarda le imprese statali e la trasparenza dei sussidi alle imprese non-statali. Un accordo importante per l'Ue, in quanto aiuterà a controbilanciare gli effetti negativi della pandemia nel nostro continente. Ma soprattutto un risultato importante per la Cina. Questo accordo bilaterale segue di poco un altro accordo di libero scambio (Regional Comprehensive Economic Partnership), firmato il 15 novembre scorso tra i Paesi dell'Asen con Australia, Giappone, Corea del Sud, Nuova Zelanda e (appunto) Cina. Attraverso l'attrazione esercitata dal suo enorme mercato, la Cina sta conducendo una politica internazionale basata su accordi bilaterali e regionali che, non solo massimizzano il suo potere negoziale, ma dividono i suoi rivali.

— Continua a pagina 7

EMERGENZA COVID

L'AUTARCHIA DEL DEBITO PUBBLICO

di **Marcello Minenna**

Nel 2020 quasi tutti i Paesi industrializzati hanno registrato crescita a doppia cifra del rapporto Debito/Pil e il ritmo di indebitamento nell'ultimo trimestre è accelerato ulteriormente con il peggioramento del quadro macro-economico globale. Un database omogeneo del Fondo Monetario Internazionale consente di avere una prospettiva globale sul debito governativo detenuto dalle banche e da altri soggetti e su come lo shock pandemico abbia modificato nel primo semestre 2020 la ripartizione tra settori: ufficiale (banche centrali, istituzioni sovranazionali), finanziario (banche e intermediari) e privato non finanziario. In generale il debito pubblico è diventato più nazionalizzato: i settori domestici hanno assorbito gran parte delle nuove emissioni, mentre si è ridotta l'incidenza degli investitori esteri. — Continua a pagina 10

Covid, sci dal 18 gennaio Sulle scuole avanza il no

EMERGENZA SANITARIA

Sul ritorno in presenza dal 7 gennaio pesano i contagi: tasso su al 17,6%

La fine delle restrizioni natalizie si avvicina, con una schiarita sul fronte sci: il ministro Speranza ha firmato l'ordinanza con cui si differisce la riapertura degli impianti sciistici al

18 gennaio 2021. Situazione diversa per la scuola, con la ripresa in presenza del 7 gennaio tutt'altro che certa. La situazione dei contagi non è rassicurante: ieri 11.831 nuovi contagi (dai 22.211 di venerdì) ma con soli 67.174 tamponi (contro 157.524). Tanto che il tasso di positività è salito al 17,6% (dal 14,1%). Azzolina: «Sulla scuola non possiamo arrenderci». Bonaccini: «Se c'è preoccupazione che comporti ancora rischi, il Governo ci convochi». — a pagina 2

**5,3
per cento**

la crescita per il settore Legno-Arredo stimata nel 2021 dal report Sole 24 Ore-Mediobanca

**L'inchiesta
Legno arredo a due velocità: casa boom, uffici in affanno**

Giovanna Mancini — a pag. 5

SCARPA

SHOP ONLINE
SCARPA.NET



**MOJITO
THE ORIGINAL.**

INCAPACI DI TUTTO

NOVITÀ DEL 2021: OCCHIO AL PORTAFOGLI

● Al governo si sono accorti che i prestiti del Recovery fund non sono soldi freschi ma debito ● Adesso Gualtieri dovrà farlo capire a chi sognava piogge di miliardi ● Bankitalia conferma la stretta sui conti correnti delle aziende: basta un «rosso» e si bloccano gli accrediti ● Altra stangata proprio mentre partono milioni di cartelle esattoriali ● Primi numeri del cashback: inutile e costoso

FESTE PASSATE INVANO

ECONOMIA E SANITÀ, DOPPIO FLOP MA INSISTONO

di MAURIZIO BELPIETRO



«Dobbiamo intervenire e vi assicuro che non è una decisione facile, ma una decisione sofferta per rafforzare il regime di misure che sono necessarie per affrontare le prossime festività in modo da cautelarci meglio anche in vista della ripresa delle attività che avverrà a gennaio». Sono passate meno di due settimane da quando Giuseppe Conte pronunciò in diretta tv queste frasi. Ma al pari delle precedenti («Siamo prontissimi. Abbiamo adottato tutti i protocolli possibili e immaginabili»; (...))

segue a pagina 3



La Azzolina non può essere assolta Ma sono i trasporti a bloccare la scuola

SARINA BIRAGHI a pagina 2

di CLAUDIO ANTONELLI
e GIUSEPPE LITURRI

Per mesi la maggioranza e gli altri giornali hanno raccontato la favola dei fondi Ue regalati. Lo strappo di Renzi ha costretto Gualtieri (e i media) ad ammettere che gran parte dei miliardi del Recovery sono progetti già finanziati a debito: cambia solo il creditore, come avevamo scritto settimane fa. Intanto, il cashback è una doppia fregatura e le nuove norme Ue sugli scoperti dei conti correnti - assieme alle cartelle esattoriali - condurranno le aziende in un vicolo cieco.

alle pagine 7 e 9
CAMILIA CONTI
a pagina 8

TASCHE VUOTE

Ogni italiano nel 2020 ha perso 2.600 euro

GIANLUCA BALDINI
a pagina 9

I RITARDI SUI VACCINI

La strategia di Arcuri è chiara: colpa delle Regioni

di GIORGIO GANDOLA



«La campagna dei vaccini sarà nazionale, manderò un libretto di istruzioni alle Regioni». La frase di Domenico Arcuri il 13 dicembre non lasciava dubbi: sarà lo Stato a salvare il Paese. Il riassunto era lampante: il settimo cavalleggeri arriva (...)

segue a pagina 5

Per salvare le poltrone forse salta Conte

Le moine di Renzi & C al dunque. I «responsabili» fanno capire di essere pronti a «sacrificarsi» per far finire la legislatura, ma non ad ogni costo. Tradotto: spuntano Franceschini o Di Maio. Cosa cambierebbe? Niente

DUE GRAVI LUTTI PER LA POLITICA

Si è spento Formentini Ucciso l'ex capo leghista di Bergamo

AMENDOLARA e TORTORELLA



a pagina 12

di CARLO TARALLO



«Se non si trova in Parlamento un gruppo di persone serie, in grado di assicurare al governo una maggioranza stabile, che possa affrontare i problemi che affliggono l'Italia, mi permetto di dare un consiglio al presidente Conte: metta fine a questo stillicidio e andiamo alle elezioni prima che scatti (...)

segue a pagina 6

IL RUOLO DEGLI USA

Bluff e tattica Come va letto l'accordo (provvisorio) Pechino-Ue

di CARLO PELANDA



Calma. L'accordo sugli investimenti tra Ue e Cina (Cai, Comprehensive agreement on investments) siglato il 30 dicembre scorso è solo una bozza di intenti che dovrà essere approvata dal Parlamento europeo e dettagliata nelle sue misure applicative, processo che durerà fino (...)

segue a pagina 11

LA FABBRICA DI «STORIE PER BAMBINE RIBELLI»

Come nascono le favole che indottrinano i figli



CASO Elena Favilli, milioni di copie

di FRANCESCO BORGONOVO



Con le sue Storie della buonanotte per bambine ribelli, Elena Favilli ha creato un piccolo impero. Circa sei milioni di copie vendute a livello globale e una marea di prodotti collaterali, eventi... L'ultimo volume della serie, il terzo, è in vetta alle classifiche di vendita da 11 settimane ed è interamente dedicato (...)

segue a pagina 15

LO SGUARDO SELVATICO

Ennesima piaga da lockdown Chiusi in casa, beviamo di più

di CLAUDIO RISÉ



Il prossimo guaio sanitario è già cominciato, anche se ministri e commissari della sanità e affini fanno

finta di niente, e continuano ad intrattenersi con il loro argomento preferito: il Covid 19, garanzia del loro stipendio alla fine del mese. Il prossimo è già attuale guaio, cui si dedicano da mesi i bravi ricercatori (...)

segue a pagina 13

MARETTI
EDITORE

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com

CONTROCULTURA

Da «autocertificazione» a «zone», così è mutato il vocabolario

Mascheroni alle pagine 23 e 24-25

TEMPO DI CAMBIARE RESPONSABILE È CHI CI DARÀ UN GOVERNO EFFICIENTE
di **Alessandro Sallusti**

Si dice che la sorte del governo Conte Bis sia nelle mani di un gruppo di parlamentari «responsabili» che oggi all'opposizione potrebbero unirsi in un gruppo in grado di sostituire i voti di Italia Viva semmai Renzi decidesse davvero di abbandonare la maggioranza, cosa che giorno dopo giorno appare sempre più probabile. È la cosiddetta missione «stampella», e numericamente potrebbe anche funzionare, almeno per un breve periodo. Mi chiedo però dove stia tutta questa «responsabilità» stante l'ormai conclamato fallimento del governo giallorosso.

È da «responsabili», a mio avviso, salvare un bene prezioso messo momentaneamente in pericolo da cause avverse, è da «responsabili» difendere un progetto in cui si crede a prescindere dalle probabilità di successo. Ma qui non ci troviamo né nella prima né nella seconda ipotesi. Oggi è semplicemente da «irresponsabili» permettere a Conte di continuare a fare danni e lo è ancora di più vendersi al nemico in cambio, nella migliore delle ipotesi, di un piatto di lenticchie.

So bene che aprire una crisi di governo dagli esiti incerti in piena pandemia non è cosa che susciti applausi. Ma proprio perché siamo in pandemia dobbiamo recuperare velocemente efficienza e lucidità, meglio un ulteriore trauma e finire poi in mano a medici esperti che continuare (...)

segue a pagina 10

RETORICA E BUGIE GLI ORRORI CHE IL 2020 INSEGNA AD EVITARE
di **Paolo Liguori**

Archiviamo il 2020 e ricominciamo? Si sente dire spesso in queste prime ore dell'anno, si legge in moltissimi messaggi augurali, ma è possibile, è realistico? Non soltanto la pandemia da Covid ha una circolazione quasi immutata, ma il virus ha creato una specie di sospensione dei tempi di un cambiamento, almeno fino alla metà del 2021, probabilmente oltre. E non soltanto delle regole su salute e sicurezza, ma anche in quelle economiche, visto che il nuovo tema dell'indebitamento ha cambiato il ritmo di domanda e offerta. Allora, ci tocca solo aspettare che le condizioni si modifichino? Al contrario, possiamo approfittare dell'elemento psicologico, legato al cambio di data sul calendario per esaminare meglio gli errori fatti nel 2020, per tentare di correggerli.

Più che di errori (*errare humanum est*), vorrei parlare degli orrori, aggiunti gratuitamente. I più banali, ma anche più diffusi, riguardano il grande tema della retorica di cui siamo maestri, soprattutto la retorica popolare. «Andrà tutto bene», ricordate, con il contorno di coretti dai balconi? Non è andata affatto così e non sta andando bene neppure adesso. Far funzionare le cose è faticoso, richiede impegno e nessuna concessione ruffiana. Non intendo giocare al pessimismo contro un legittimo ottimismo, voglio solo indicare orrori dimenticati in agguato. Una certa (...)

segue a pagina 13

ENNESIMO FLOP

E Arcuri ammette: il piano vaccini non c'è

«L'elenco dei centri di somministrazione? Da definire...»
AstraZeneca-Pomezia: «L'Italia dovrà aspettare»

ELETTO DOPO TANGENTOPOLI, MORTO A 90 ANNI

Formentini, il sindaco di Bossi che fece rinascere Milano

di **Stefano Zurlo**

a pagina 13



RISPETTATO Marco Formentini, ricordato anche dalla sinistra

COLLEONI TROVATO MORTO A DALMINE: IPOTESI RAPINA

Bergamo, il giallo del leghista ammazzato nel cortile di casa

Sabrina Cottone e Paola Fucilieri

a pagina 18

■ Piero Di Lorenzo, ad di Irbm Pomezia - che collabora al vaccino AstraZeneca - spiega i retroscena della carenza di siero in Italia.

Cuomo e Sorbi alle pagine 2-3

PARLA MIOZZO (CTS)

«Scuole chiuse? Anche i negozi»

Enza Cusmai

a pagina 6

IL CASO IN GERMANIA

La cinica lotteria sugli anziani da immunizzare

di **Stefano Zecchi**

A Natale, come a fine anno, noi bambini ci sedevamo intorno al tavolo insieme ai genitori, ai (...)

segue a pagina 5

IL GOVERNO APRE A FORZA ITALIA

Pioggia di cartelle, ipotesi mini-condono

Gian Maria De Francesco

■ La denuncia di Forza Italia sui 50 milioni di cartelle esattoriali in arrivo ha terremotato la maggioranza. La viceministro grillina Castelli è infatti subito tornata alla carica con la proposta di una moratoria, ma col Pd è muro contro muro.

a pagina 11

ADDIO «RESPONSABILI»

I conti di Conte non tornano: mancano i voti

di **Vittorio Macioce**

Conte verso la sfida finale con Renzi, ma i «responsabili» mancano all'appello. Cesa (Udc): non siamo stampella di nessuno.

a pagina 9

AUMENTI INSOSTENIBILI

Statali premiati, privati spremuti, Paese lacerato

di **Carlo Lottieri**

Proprio nel momento in cui imprese e famiglie sono spremuti da tasse e sacrifici, gli statali pesano di più sui conti dello Stato.

a pagina 11

L'articolo della domenica di **Francesco Alberoni**

La nuova questione Settentrionale

Perché Milano oggi è in crisi? Rifacciamone brevemente la storia recente. Il grande sviluppo economico industriale negli Anni '60-'80 è avvenuto soprattutto nel Nord col suo centro in Milano. È qui che sono nati i grandi marchi che si sono affermati nel mondo. Questa impetuosa crescita si è espressa politicamente anche nel movimento autonomistico della Lega. Poi è iniziato il processo di globalizzazione con una forte deindustrializzazione e un aumento del terziario, dove però nei settori chiave come l'informatica, il commercio e le comunicazioni, si sono subito imposte come dominanti le grandi sovranazionali: Apple, Google, Amazon eccetera.

Milano è diventata una delle grandi città-mercato del mondo e ha raggiunto il suo apogeo con l'Expo del 2015. A questo successo non corrispondeva però in Italia un clima politico ideologico favorevole. Stava diffondendosi la reazione alla mondializzazione: un cocktail ideologico composto dal mito della decrescita felice, della democrazia diretta e dal centralismo assistenziale. Tutte queste forze sono confluite nel grillismo che è riuscito ad andare al potere prima con la Lega di Salvini poi col Pd. L'unica forza non centralista era quella di Berlusconi, ma impotente.

È in questo clima ostile che si è abbattuto su Milano e la Lombardia il Covid: muore la popolazione, sono fermi i tra-

sporti, bloccati i mercati, lo smart working aumenta il lavoro domestico, chiudono i negozi, si svuotano gli uffici. Il governo di Roma prende tutto nelle sue mani: le proibizioni giornaliere, la vaccinazione della popolazione, i massicci investimenti pubblici.

Il Nord è desautorato. Oggi a Milano gli imprenditori si sentono impotenti, sanno che dovranno affrontare un mondo economico cambiato e che potrebbero non farcela. Sanno che il resto del Paese sopravviverà grazie agli impieghi pubblici, ai sussidi, ma non riuscirà a generare sviluppo. Sono cupi, non parlano, sperimentano e si preparano alla battaglia finale. Ma sono ben consapevoli di essere soli.

glessegi



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 637921
 Roma, Via Campanella 50 - Tel. 06 6909230

FONDATA NEL 1876

Spedisci in abb. post. n. 201/2019
 mail: servizi@corriere.it

Maximilian I
 1876-1918



Voci sul cambio di proprietà
 Torna il campionato
 L'Inter sotto assedio

di Guido De Carolis e Carlos Passerini
 alle pagine 34 e 35



In edicola
 L'agenda del Corriere
 Viaggio nel nuovo anno
 in dodici parole chiave
 fino al 31 gennaio a 6,90 euro
 oltre al prezzo del quotidiano

Maximilian I
 1876-1918

Sale la curva dei positivi, fino al 15 gennaio restrizioni anche nelle regioni gialle. Scuola, dubbi sul ritorno in classe il 7

«Normalità? È troppo presto»

Allarme di Brusaferrò. Il governo sui vaccini a rilente: «Serve uno scatto poderoso»

IL RUOLO DI UNO STATO

di Francesco Giavazzi

Il primo decisivo di Next Generation Ita, prima ancora dei progetti specifici sui quali si articolerà il programma, è definire il ruolo dello Stato, i confini della sua azione, i rapporti con gli altri attori della società. Di questo si dovrebbe discutere: lo Stato si limiterà a individuare le priorità del programma oppure ne sarà fattore principale? E se dovesse valere la seconda ipotesi, ne sarà capace? La pandemia, che è la peggiore emergenza cui il nostro Stato ha dovuto fare fronte negli ultimi settant'anni, ha messo in evidenza alcune ombre. Nella sanità pubblica medici e infermieri si sono prodigati con abnegazione, senza ripensieri, ma i limiti di un sistema sanitario che in alcune regioni ha perso il rapporto con il territorio sono risultati evidenti. Né hanno funzionato la distribuzione del materiale sanitario, l'organizzazione dei trasporti, il piano per il vaccino anti-influenza e ora quello per il Covid. Al 9 gennaio Israele ha vaccinato il 12 per cento della popolazione, gli Stati Uniti lo 0,8, la Danimarca lo 0,6, noi siamo allo 0,07: un decimo del dato danese (Our World In Data). Altrettanto essenziale è il ruolo di una scuola pubblica che anche in situazioni di emergenza non dovrebbe venir meno al compito di restare aperta, almeno per le categorie in prima linea nell'emergenza.

continua a pagina 31

di Margherita De Bac
 e Fiorenza Sarzanini

Il sistema ospedaliero sotto stress, la curva dei contagi sale e il numero dei nuovi positivi resta elevato. Per Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto superiore di Sanità, «non si può parlare ancora di normalità». E avverte: «Ogni violazione si paga a caro prezzo». Le vaccinazioni procedono a rilente: solo 72 mila iniezioni. Il governo spinge per un cambio di passo. Per scongiurare la terza ondata si potrebbe decidere di prolungare fino a metà mese alcune restrizioni, anche nelle regioni gialle. Sulla scuola ancora dubbi per la riapertura del 7 gennaio.

da pagina 2 a pagina 9

GIANNELLI



di Stefano Le Tennere

Crisi più vicina. Come gioca la carta Recovery

di Monica Guerzani

Il governo appeso a Renzi. A Palazzo Chigi sono convinti che il leader di Italia Viva questa volta andrà fino in fondo. E da domani ogni giorno è buono perché il senatore toscano ritiri i suoi ministri e apra la crisi. Eppure il Pd aspetta che sia Giuseppe Conte a costringere Renzi ad andare al voto.

a pagina 11

La stagione, le misure. Il ministro Speranza rinvia la riapertura delle piste



Due metri di neve sono caduti la scorsa notte nel Bellunese, la circolazione delle cittadine andata in tilt e in molti sono rimasti isolati

È l'anno della neve ma lo sci aspetta il 18

di Massimo Spampini

La stagione dello sci è ancora il bilico. La riapertura delle piste è stata rinviata al 18 gennaio dal ministro della Salute Roberto Speranza che ieri ha firmato una nuova ordinanza. Mai come quest'anno la neve ha invaso le località sciistiche: dai metri alle Dolomiti. Ma tra i gestori delle funivie c'è ottimismo.

alle pagine 2 e 3

L'EMERGENZA

RAPPORTO LA RENDITA TRA I DUE CONTAGI

Aziende produttrici	Data arrivo vaccini	Dosi prodotte in milioni	Stato
Pfizer-BioNTech	27-12-2020	200	26,42
Moderna	6-1-2021	90	1,9
Johnson & Johnson	apr. 2021?	200	53,84
CureVac	set. 2021?	125	30,86
Sanoofi-Gsk	anno 2022	300	40,98
Oxford-AstraZeneca	?	300	40,98

Quanto tempo resta per fermare il virus

di Laura Cappini

Il virus continua a correre. I contagi sono già oltre 80 milioni e le vittime più di 1,8 milioni nel mondo. La rincorsa ai vaccini diventa fondamentale per arginare la pandemia. Finora il arrivato, il 27 dicembre scorso, solo il vaccino prodotto dalla Pfizer-BioNTech. E il gennaio toccherà a Moderna. Per le altre case non ci sono date certe. E si è già capito che sarà difficile croce le scorte.

alle pagine 6 e 7 Ricci Sargentini

PER IL 2021 PER I PRIMI 100 AL MONDO

Per il 2021 hanno guadagnato 209 miliardi di dollari più



Balzo dei super ricchi durante la pandemia

di Michele Farina

La platea dei super ricchi si allarga, quella dei super poveri si arricchisce di più. Il terzo pandemia. Da marzo a oggi — scrive la rivista Forbes — dieci grandi patrimoni globali hanno inteso 200 miliardi di dollari nelle loro casse già gonfie, mentre 60 milioni di persone (fonte Banca Mondiale) si aggiungono a coloro che vivono in estrema povertà, con un euro e 60 centesimi al giorno.

a pagina 19

PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

I BONUS E IL PARADOSSO DEL RUBINETTO

Il paradosso del rubinetto. Il 2021 sarà l'anno dei bonus: per chi decide di prendere cura dell'ambiente arriva la possibilità di risparmiare grazie ad alcune agevolazioni fiscali. Fra i molti bonus, spicca quello idrico, destinato a incentivare l'acquisto di rubinetti, sanitari, miscelatori, soffioni doccia a limitato flusso d'acqua. Ma con i bonus si rischia di pensare in piccolo, di non essere più capaci di pensare in grande, oltre l'orizzonte, e di



Gli incentivi Sprecchi, soldi consoliatori a pioggia e il dovere di progettare il domani

«rubinetto risparmiatore» diventa il vero simbolo della nostra indifferenza verso la Next Generation. L'Italia è ricca di tetti ma abbiamo una rete colabrodo che «fa acqua da tutte le parti». Come è noto, di tanta acqua potabile immessa nel 300 mila km di rete di distribuzione italiana, la metà viene buttata via. In un solo anno si sprecano 3,45 miliardi di metri cubi d'acqua. La colpa, ovviamente, non è solo di questo governo, è un vizio antico

C'è ora la possibilità, come nel dopoguerra, di immaginare un futuro: «Questo è tempo di costruirlo», ha detto il presidente Mattarella: i bonus sono invece soldi di consolazione, incentivi a pioggia per accontentare il più vasto numero di persone. Non ci è più permesso di «accontentarci», abbiamo il dovere di programmare il domani. Prima le fondamenta, poi il tetto. Prima l'acquedotto, poi il rubinetto.

di Fabio Paruzzi

L'ex dirigente della Lega ucciso sotto casa



di Franco Paruzzi

Giulia sull'uccisione della Bergamasco di Franco Colonna. 68 anni, ex dirigente della Lega.

a pagina 18 Beroneri, Ubbiali



La nuova stagione
Da Diaboliak a Verdone
al nuovo 007 di Craig
Cinema 2021 da Kolossal
per provare a ripartire
Settimana pag. 22



Roma-Samp e Genoa-Lazio
La Serie A torna in campo
e scoppia il caso Zaniolo
La mamma alla radio:
«Nicolò, la Ghenea non va»
Nello Sport



Il Messaggero
GOAL!
ilmessaggero.it/sport

Occasioni da cogliere
L'investimento
sulla Rete
che stiamo
sottovalutando

Francesco Grillo

«I computer sono diventati questi tranne che nelle statistiche della produttività». A scriverlo fu - proprio nell'anno in cui vinse il Premio Nobel - quello che è stato l'ultimo dei grandi economisti del Novecento, Robert Solow - che a 96 anni si divertiva, ancora, ad insegnare al MIT di Boston - fu quello che fornì la migliore spiegazione di cosa fa progredire o declinare le nazioni. È la conoscenza posseduta da una società che fa tutta la differenza e la "digitalizzazione" è un acceleratore di progresso, solo se fa scelte intelligenti e pragmatiche: è questa la lezione che dovrebbe procedere qualsiasi tentativo di scrivere il primo capitolo che il "Recovery Plan" (Pnrr) dedica all'innovazione tecnologica. Quasi la metà dei 46 miliardi del programma del Governo per digitalizzare il Paese sono, invece, concentrati su un singolo progetto che, semplicemente, estende crediti d'imposta che incoraggiano le imprese a fare investimenti in beni materiali e immateriali, riproposendo una legge il cui impianto risale ad una proposta fatta, per la prima volta, nel 1965 dal deputato democristiano Arnaldo Sabatini. Si fa, francamente, fatica a capire come si possa concepire una strategia che contenga scelte tutte (ed elementi di distruzione creativa, come direbbe Schumpeter) con incentivi che arrivano a tutti quelli che riescono a presentare una pratica sviluppata dal proprio commercialista.

Chiusure, criteri più severi

► Dal 15 gennaio potrebbero diventare più stringenti i parametri dell'Rt per le fasce a colori. Molte città passeranno dalla zona arancione alla rossa. L'indice dei positivi sale al 17,6%

ROMA L'Italia dal 7 gennaio tornerà gialla. Ma non per molto. Falle nel sistema dei colori in arrivo parametri più duri. Potrebbero diventare più stringenti i criteri dell'Rt per le fasce a colori. Molte regioni passeranno alla zona arancione, altre alla rossa. Con gli attuali tassi si rischia di intervenire tardi, quando si è già in difficoltà. Positività, il tasso purtroppo sale ancora in tre giorni: è arrivato al 17,6%. Ieri si sono registrati quasi 12.000 contagiati.

Azzolina: «Non molliamo». Lopalco: «Rischioso tornare in aula»
Scuola, il governo insiste per riaprire il 7 Regioni in allarme: «Siamo preoccupati»
ROMA Il governo tiene il pugno sul ritorno a scuola il 7 gennaio. La ministra Azzolina: «Non possiamo arrenderci ora». Ma si intensifica il pressing dei governatori. Democristiani, comunisti e decidiamo insieme. Luigi Lopalco, professore di Igiene generale e applicata all'Università di Pisa e assessore alla Sanità della Regione Puglia: «Condivido sicuramente le preoccupazioni dell'assessore del Lazio D'Amico: riaprire la scuola con la situazione epidemiologica attuale è davvero rischioso. In Puglia lasceremo decidere le famiglie».



L'intervento
Vaccini, il piano al rallentatore freno per la ripresa
Alberto Brambilla
Dopo il «Sarà un anno bellissimo», copyright di Giuseppe Conte del 2020, si passa (...) Continua a pag. 28

La W-Series fornirà pilote al Circus. Tra le star l'italo-inglese Piria



Vicky e le altre
«Siamo veloci e pronte per la F1»
Vicky Piria, 27 anni
Russo nello Sport

Manovra, addio ecotassa sulle auto a benzina e diesel

► Via il balzello per la maggior parte dei modelli. L'imposta resterà sulle vetture più lussuose

Giorgio Ursicino
Eco-tassa più morbida. Quest'anno verranno "liberate" le auto appartenenti alla fascia 20-250 grammi di biossido di carbonio: non saranno più chiamate a versare il tributo. La Legge di Bilancio, approvata definitivamente dal Senato il penultimo giorno dell'anno, regolarizza eco-bonus e l'eco-tassa degli autoveicoli per l'anno 2021.

L'intervista
Patuelli: «Un danno la stretta della Ue sui conti correnti»
Umberto Mancini
«Un danno la stretta sui conti correnti». Così Patuelli (Ais). A pag. 15

Che cosa è importante per me



Viscardi: «I social provocano ansia. La vita è contatto»
Camilla Mozzetti
I social possono ingannare, serve il contatto reale». Sofia Viscardi e il concorrente di Il Messaggero. A pag. 14

DIFENDITI CON SUSTENIUM IMMUNO

SUSTENIUM IMMUNO **SUSTENIUM IMMUNO**

ADULTI **JUNIOR**

PER SOSTENERE LE DIFESE IMMUNITARIE DI TUTTA LA FAMIGLIA.

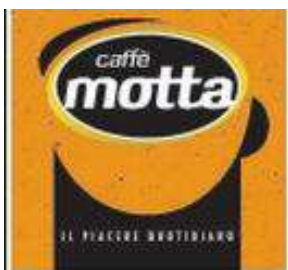
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO INTEGRATORI SOSTITUTIVI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALUTE.

VERGINE, FIDRE SODDISFAZIONI

ESORDIO

Buona domenica, Vergine! La prima Luna del 2021, evento certamente da festeggiare, annuncia bellissime novità nella vita personale e in famiglia, ma anche le prime soddisfazioni nel lavoro, affari. Nell'attesa che Venere si avvicini al segno, quante emozioni e quante speranze! Le parole sgorgano come un fiume in piena, magari farrete qualcosa di strano, l'importante, cari Vergine, è non sentirsi più in gabbia. Auguri.

L'oroscopo all'interno



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 66 - N° 2

Domenica 3 gennaio 2021

Oggi con L'Espresso

In Italia € 2,50

Editoriali

Riflessioni sull'Io e sul giornalismo

di Eugenio Scalfari

Mi è venuto in mente nei giorni scorsi il problema dell'Io che porta con sé una notevole, e vorrei dire immensa, quantità di temi. Il più evidente dei quali è appunto l'Io. Per dirlo meglio, il se stesso. O, se vogliamo spiegarla non con una parola ma con un concetto, la personalità. Naturalmente, la mia. È molto diffusa? Oppure si limita alle persone della nostra specie umana: l'uomo, la donna, i bambini intorno ai 5-6 anni di età? Questa nozione di specie si identifica in quella della famiglia. Ma se ci si limita a un concetto così generico non si coglie il tema specifico che è appunto quello della persona e della sua personalità, cioè della sua esistenza specifica in un mondo di estrema vastità. Ebbene, si somigliano le personalità? Nella loro generica esistenza si somigliano. Ma ciascuna di esse ha il suo portamento, le sue qualità fisiche, la storia che fin lì ha condotto. Insomma è l'Io e tale si sente.

continua a pagina 27

Come vincere la sfida del vaccino

di Maurizio Molinari

La sfida con cui si apre il 2021 è la distribuzione del vaccino anti Covid 19 perché si tratta del primo vero momento di svolta fra la difesa dalla pandemia e l'inizio della ricostruzione: è una sfida nella quale ognuno di noi è chiamato a fare la sua parte. La difesa dalla pandemia ha visto nel 2020 gli Stati nazionali in crescente affanno: l'attacco a sorpresa, l'impreparazione sanitaria, il pesante bilancio di vittime e la devastazione economica hanno causato ferite profonde. Ma la velocità record con cui il vaccino è stato prodotto nei centri di ricerca biotech in Germania, Stati Uniti e Gran Bretagna, offre ora agli Stati un'occasione di possibile riscatto nel poter garantire la sicurezza collettiva, di conseguenza rimettere in moto l'economia e quindi creare sistemi di protezione internazionale per prevenire nuove pandemie.

continua a pagina 27

Scontro Stato-Regioni sulle vaccinazioni a rilento

L'affondo di Arcuri: "65 mila somministrazioni al giorno o sarà fallimento". La Lombardia è un caso. Il contagio sale. La ripartenza della scuola divide. Verso un'altra stretta: nei weekend zone rosse ovunque e mezza Italia arancione

Renzi ha deciso: ritira le ministre. I 5S pronti al partito di Conte

Il commissario straordinario Domenico Arcuri avvisa le Regioni: «Se vaccineremo meno di 65 mila persone al giorno sarà un fallimento». Il tasso di contagio sale al 17,6%. E il governo studia nuove misure per contenere l'epidemia di Covid 19 da far partire il 7 gennaio. Intanto, il leader di Italia Viva Matteo Renzi è pronto a ritirare le ministre dal governo.

servizi da pagina 2 a pagina 9

L'analisi

I paradossi di un premier e di una crisi

di Carlo Galli

Un paio di paradossi si impongono a chi voglia riflettere sulla politica italiana. Il primo è lo spostamento del potere verso il presidente del Consiglio. Non vi è dubbio che Conte sia il perno del sistema, e non solo perché è stato in grado di formare due governi di orientamento opposto, ma perché ha occupato la scena con i Dpcm.

a pagina 26

Le star del cinema si mobilitano per difendere il castello di Reading



Inghilterra Oscar Wilde scontò due anni, dal 1895 al 1897, a Reading, nel Berkshire



Battaglia per il carcere di Oscar Wilde

di Enrico Franceschini a pagina 14

Economia

Il presidente di Cdp: "Così ripartirà il Paese"

di Giovanni Pons

A livello macroeconomico sarà l'anno del rimbalzo. Così Giovanni Gorno Tempini, presidente di Cassa depositi e prestiti, nell'intervista.

a pagina 11

Un nuovo statuto per il lavoro agile

di Amato, Ginori, Guerrera e Mastrobuoni a pagina 22

Rottamazione per le cartelle fiscali

di Valentina Conte a pagina 10

DIFENDITI CON SUSTENIUM IMMUNO

ADULTI JUNIOR

PER SOSTENERE LE DIFESE IMMUNITARIE DI TUTTA LA FAMIGLIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO FARMACI
COME SOSTITUIRE UN'UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE E UNO STILE DI VITA SALVO.

Il caso Muccioli

Piero Villaggio: "Ho odiato SanPa ma mi ha salvato"



di Calandri e Di Raimondo alle pagine 20 e 21

Record di adozioni

2020, l'anno del cane e del gatto



di Filelfo e Nadotti a pagina 19